IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 83. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 24 Marzo 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'E. Oriente

Dal teatro della guerra
Nuovo attacco a Port-Arthur.

Pietroburgo, 23. — L'amm. Alexieff telegrafa alla Czar di Stoccolma il seguente rapporto del comandante di Port-Arthur, gen. Stoessel:

« Alla mezzanotte del 21 le torpediniere nemiche furono scoperte dai nostri proiettori elettrici. I nostri guardacoste e le batterie dei forti aprirono il fuoco contro di esse. Il cannoneggiamento durò venti minuti.

« Alle 4 del mattino l'attacco fu rinnovato. Alle 6 1/2 quattro navi apparvero al sud e furono seguite da tutta la squadra composta di 11 nav. e 8 torpediniere.

« La nostra squadra lasciò allora la rada per recarsi incontro al nemico. Nove corazzate giapponesi aprirono il fuoco sopra Lao-te-kang, poi presero posto dietro la sporgenza roccioso di Lao-te-kang e bombardarono Port-Arthur ».

Pietroburgo, 23. — L'amm. Alexieff, telegrafa alla Czar da Mukden, 22:

« Secondo un rapporto complementare del gen. Stoessel, la squadra nemica comparsa dinanzi a Port Arthur era composta di 6 corazzate e 2 incrociatori.

« Verso le 9 ant. questa squadra si divise: le corazzate e le torpediniere presero posizione tra Lao-te-kang e la baia di Pigeon e gli incrociatori formarono un gruppo ad Est-Sud-Est di Port Arthur.

« Le *Retvisan*, tirando sopra Lao-te-kang, aprì il fuoco contro le corazzate nemiche, che risposero tirando sulla città.

« In questo tempo la nostra squadra si era allineata nella rada esterna. Alle 11 ant. il cannoneggiamento cessò. Le squadre giapponese si ritirò o si allontanò lentamente verso Sud-Est.

« Alle 12.15 essa era scomparsa.

« Durante il bombardamento abbiamo avuto sulla spiaggia 5 soldati morti, 9 feriti ed uno contuso. »

(S) **Pietroburgo**, 23. — L'ammiraglio Alexieff telegrafa da Mukden, 22:

« Il comandante della flotta, amm. Makaroff mi invia da Port Arthur il seguente rapporto:

« Alla mezzanotte del 21 torpediniere nemiche si avvicinarono alla rada esterna. Esse furono scoperte dai nostri proiettori. Le batterie dei forti e quelle della cannoniera di guardia aprirono il fuoco contro le torpediniere nemiche, che subito dopo batterono in ritirata.

« Un secondo attacco ebbe luogo alle 4 del mattino in cui 4 torpediniere nemiche furono pure respinte.

« All'alba la flotta nemica, divisa in tre squadre e composta di 6 corazzate, di 6 incrociatori corazzati, di 6 incrociatori di II e III classe e di 8 torpediniere si avvicinò alla rada.

« Alle 7 la nostra squadra cominciò ad uscire dalla rada esterna. Uscirono primi gli incrociatori, con l'*Askold* alla testa, che batteva la mia bandiera. Venivano indi le corazzate.

« Le corazzate nemiche si avvicinarono a Lao-te-kang e tirarono cento colpi con pezzi da dodici pollici su Port Arthur e 108 colpi sui dintorni.

« I nostri proiettili andarono bene. Verso le 10 una granata colpì un incrociatore giapponese che si allontanava.

« Noi non abbiamo avuto perdite di uomini.

« Alle 11 del mattino i navi nemiche, avendo cessato il bombardamento, si rinnirono, passarono lungo la rada esterna e si allontanarono senza attaccare la nostra squadra ».

Parigi, 23. — La *Liberté* riproduce un dispaccio che l'*Agenzia telegrafica russa* ha ricevuto da Port Arthur, il quale dice che oltre gravi avarie cagionate ad un incrociatore giapponese da un obice del *Retvisan*, nell'ultimo bombardamento, anche il fuoco della batteria N. 2 danneggiò gravemente una corazzata giapponese ed una torpediniera.

Il bombardamento cagionò danni insignificanti, la città non ha sofferto affatto.

Secondo un dispaccio da Port Arthur giunto allo Stato Maggiore generale della marina, gl'incrociatori russi inviati in ricognizione nel pomeriggio di ieri, ritornarono in rada la sera stessa, senza aver visto le navi nemiche.

Londra, 23. — Il *M. Post* ha da Inkeu 22:

I russi hanno considerevolmente rinforzato le loro posizioni ad Inkeu.

È probabile che il forte venga armato con 4 cannoni da 5 pollici, 18 pezzi da campagna e 6 pezzi da assedio.

Sul Yalu i russi stanno piazzando 50 pezzi di artiglieria.

(S) **Pietroburgo**, 23 — L'amm. Alexieff telegrafa alla Czar da Mukden, 22: Il gen. Mitschenko riferisce che il 17 alcune pattuglie avvicinandosi ad Angiù, osservarono le truppe giapponesi dal nemico sulla sponda del fiume Ken-ken-kang, di fronte alla città.

Fino al 17 il nemico non era apparso a Yung-yung. Si crede che una divisione giapponese si trovi ad Angiù. Il resto del primo esercito giapponese si trova a Ping-yang.

Essendo stati avvertiti dell'arrivo di uno squadrone a Pasking, abbiamo inviato duecento cavalieri per impadronirsi di tenuta di attraversare il fiume in quel punto. La nostra cavalleria ha visto sulla riva sinistra tre squadroni nemici che si ritirarono verso An-giù, senza combattere, all'arrivo del nostro distaccamento, gli squadroni giapponesi contano 190 cavalieri.

La notte del 19 due staffette si sono introdotte fra le pattuglie giapponesi, tra Kazan e Ken-keu. Una pattuglia aprì il fuoco. Le staffette poterono fuggire senza alcun danno.

Secondo un rapporto 300 cavalieri nemici hanno occupato Yung-Pong il 19 corr.

Materiali necessari per la costruzione di un ponte di barche sono stati posti al nord e al sud di An-giù.

Pietroburgo, 23. — Notizie ufficiali pervenute dall'ammiraglio Alexieev recano che nell'ultimo bombardamento operato dalla squadra giapponese la piazza di Porto Arthur non ha subito danni rilevanti.

(S) **Parigi**, 23 — Il *Temps* ha da Shanghai:

Quattro incrociatori cinesi hanno lasciato queste acque diretti al nord, con munizioni di provenienza giapponese.

I coreani della regione di An-giù si rifugiano sulle montagne e nascondono le provvigioni. L'esercito giapponese in Corea è decimato dalle malattie.

L'Ambasciata di Russia ha informato il R. Governo che, essendo state collocate torpedini nelle acque del Kokan-Tsung, in un punto intermedio avvicinarsi alle coste ed entrare in Port Arthur, dovranno, per disposizione data dal comandante in capo della squadra russa del Pacifico, attenersi alle seguenti norme:

Quando una nave, dopo aver accostato all'ingresso del porto seguendo la direzione strettamente nord, dovrà arrestarsi alla distanza di almeno cinque miglia, inalberare la bandiera nazionale e domandare, mediante segnali, un pilota, che le sarà tosto inviato, onde la guidi verso il porto, si quale è diretta.

Dalla Russia

Pietroburgo, 23. — La *Servovia* porta giornalmente a Port Arthur una quarantina di vagoni di frumento e di orzo per la guarnigione.

Un dispaccio da Verchinsk-Oudinsk (Transbaikalia) al giornale *Rossia* dice che il passaggio delle truppe sul lago Baikal si effettua con perfetto ordine.

Il materiale rotabile necessario alle truppe che operano nell'Estremo Oriente si trova ormai tutto al di là del lago.

Il Ministro delle vie e delle comunicazioni, che ha diretto finora tutte le operazioni per il trasporto di uomini e di materiali sulla ferrovia transiberiana, partirà prossimamente per ritornare a Pietroburgo.

Dal Giappone.

(S) **Tokio**, 23. — Si minaccia uno scandalo a proposito dell'estensione del monopolio dei tabacchi al tabacco lavorato.

Si dice che alcuni membri della Camera abbiano ricevuto danaro per far aumentare il tasso delle indennità accordate ai commercianti di tabacco. La polizia ha aperto un'inchiesta.

E' probabile che la questione sia discussa alla Dieta.

Nella Corea.

(S) **Seoul**, 23. — Tredici allievi della scuola militare giapponese sono stati arrestati sotto l'imputazione di complotto contro la vita dell'Imperatore e del Principe ereditario di Corea, che avrebbero sostituito con un Principe che compie attualmente i suoi studi agli Stati Uniti.

Tre degli arrestati sono stati giustiziati; gli altri compariranno dinanzi a un tribunale speciale.

Notizie varie.

(S) **Parigi**, 23. — Il barone Rosen, ex-Ministro di Russia a Tokio, è giunto ieresera a Parigi.

Egli ha rifiutato qualunque intervista.

Il *Journal* nuova da Pietroburgo che la missione francese partirà soltanto fra 8 giorni per il teatro della guerra.

Essa assisterà venerdì alle feste organizzate in suo onore dalla colonia francese.

Londra, 23 — Emissari giapponesi hanno fatto pratiche presso Case commerciali inglesi perchè procedano parte alla sottoscrizione per il prestito interno giapponese, il cui successo, secondo i giornali, sarebbe stato molto esagerato.

Le pratiche degli emissari sono fallite.

Parigi, 23 — Il *Temps* ha da Pietroburgo che l'addetto navale francese Siberville partirà tra una quindicina di giorni per Port Arthur per seguire le operazioni navali russe dirette dall'amm. Makaroff.

Politica e Diplomazia

Parigi, 22. — Secondo il *Memoriale diplomatico* fra poco sarebbero soppresse le Legazioni di Sassonia a Vienna e a Monaco, essendo la loro esistenza considerata come in contraddizione colle costituzione dell'Impero. Del pari di vista degli interessi economici della Sassonia, queste due Legazioni potrebbero essere vantaggiosamente sostituite con Consolati. (Merita conferma).

(S) **Pietroburgo**, 23. — Non è confermata la voce dell'avvelenamento dell'Emiro dell'Afganistan.

(S) **Londra**, 22. — Nell'elezione suppletiva di Saint Stephens Green, il nazionalista Waldron è stato eletto con 3457 voti mentre il suo competitore, conservatore, ne ha riportati 2921.

(S) **Parigi**, 22. — Il Pres. del Consiglio, Combes, intervistato, dopo avere condannato l'intervento di Millerand, dicendo che esso costituisce un vero tradimento, ha riconosciuto che la situazione è estremamente delicata, ma egli eseguirà il compito affidatogli.

(S) **Londra**, 23. — Il *Globe* pubblica la seguente nota: « Nei circoli bene informati si afferma nel modo più assoluto che i termini dell'accordo anglo-francese saranno definiti nella settimana corrente. I negoziati che erano stati intrapresi a Parigi, continuano da due giorni a Londra. »

Nell'Africa tedesca.

Berlino, 23. — Il *Wolff Bureau* annunzia che il Governatore del Kamerun, Putthammer, telegrafa che la sollevazione manifestasi lungo il fiume Cross, si estende sul territorio inglese. La dogana inglese di Obokum fu attaccata dai ribelli il 10 corr.

Il colonnello Müller, con 2 compagnie, occupa la regione al di là del fiume Cross.

Pel viaggio di Loubet in Italia.

(S) **Parigi**, 23. — I giornali annunziano che la cifra dei crediti che il Governo chiederà al Parlamento per il viaggio del presidente Loubet in Italia non è ancora fissata, ma ascenderà probabilmente a 500,000 franchi. I crediti riguardano la visita al Re d'Italia perchè non si è ma trattato di una visita del presidente Loubet al Vaticano.

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi in udienza particolare la signora Lanceloth-Croce, alla quale ha accordato una prima posa per il suo ritratto, che servirà essere inciso nella medaglia commemorativa che il Governo italiano offrirà al presidente Loubet, quale ricordo della sua visita a Roma. Il Presidente riceverà nuovamente domani la signora Lanceloth Croce per una seconda posa.

(S) **Brest**, 23. — L'incrociatore *Marseillaise* è stato scelto per portare a Marsiglia il presidente della Repubblica, Loubet.

L'incidente Nasi
LA GIUNTA E LA CAMERA

Non solo la relazione dell'on. Saporito è fatta con acrimonie e malignità, come dice la *Tribuna*, ma è qualche cosa di ben peggio, umanamente parlando, ove si rifletta che l'on. Saporito non è soltanto della stessa regione, ma della stessa provincia dell'on. Nasi e difatti nelle elezioni a scrutinio di lista rappresentavano insieme il Collegio unico di Trapani.

Con questo non intendiamo dire che l'on. Saporito non dovesse adempiere onestamente e coscienziosamente il compito che gli era affidato, quale relatore della Sotto-Giunta dei consuntivi: vogliamo invece affermare e dimostrare come l'on. Saporito dell'ufficio affidatogli abbia di proposito abusato in un modo, che il Presidente della Giunta si è limitato a definire, dinanzi alla Camera, *eccessivo*, mentre avrebbe ben potuto tacciarlo di scelta.

Poichè la relazione del Saporito non è un rapporto rigidamente contabile, nel quale si constata puramente e semplicemente se la spesa fu contenuta nel limite dei fondi assegnati dal Parlamento ai diversi capitoli del bilancio della P. I. e se corrisponde allo scopo, ponendo in essere le necessarie registrazioni, senza emettere giudizi od apprezzamenti.

No. La relazione dell'on. Saporito è un documento vero e proprio con tutte le caratteristiche di un'inchiesta; inchiesta della quale l'on. Saporito non era investito, come non ne era investita la Giunta del bilancio, giacchè soltanto il Parlamento ha il potere di deliberare inchieste parlamentari.

L'on. Saporito ha dunque abusato del suo mandato, redigendo una relazione nella quale è trapelato il più cattivo volere, mentre doveva essere una serena, fredda, matematica esposizione di cifre, di dati e notizie contabili, ciò che del resto si erano limitati a chiedere, come ne avevano diritto, gli on. Bissolati e Ciccotti.

E che sia così, e non altrimenti, se ne ha la controprova nell'abbietto artificio di far pubblicare il testo dell'inchiesta prima che venisse comunicata alla Giunta del bilancio e alla Presidenza della Camera. Si direbbe che l'on. Saporito, temendo si potesse tardar troppo a colpire di petto e nelle forme prescritte il suo compaesano Nasi, ha voluto colpirlo di sorpresa, lui, con una pugnalata nella schiena.

Ma se questa fu la condotta ignobile per un verso, scorretta per l'altro, dell'on. Saporito, bisogna pur constatare che la Giunta del bilancio e il suo Presidente hanno sconfinato dalle loro attribuzioni, violando la più elementare procedura, tanto da meritarsi la lezione giustamente inflitta dal Presidente della Camera.

La storia di fatto è semplice. Due deputati avevano chiesto che alla relazione sui bilanci consuntivi fossero allegati i documenti giustificativi di alcuni capitoli del bilancio della P. I. durante la gestione Nasi.

Qual'era il compito della Giunta del bilancio? Elementarissimo. Avendo la Sottogiunta e quindi il relatore dei consuntivi di tener conto della richiesta del senso di allegare a ciascun consuntivo i rilievi, se non i documenti, fatti su quei capitoli.

In una parola, si sarebbero dovuti allegare al rapporto sul consuntivo 1901-902 ed a quello 1902-903, quei rilievi che giungano nella relazione Saporito per quei due esercizi ed altri che fossero emersi: sollecitare per quanto possibile la prosecutazione dei due rapporti, perchè la Camera potesse discuterli con piena cognizione di causa.

Per l'esercizio 1903-904, che non è ancora chiuso, si sarebbe dovuto fare altrettanto.

Questa era la procedura normale, razionale, corretta. Per qual ragione e con qual diritto il Presidente della Giunta, o la Giunta, ha creduto di autorizzare un procedimento sommario?

Se domani un deputato qualunque ripete la stessa domanda degli on. Ciccotti e Bissolati per un altro bilancio, che cosa farà la Giunta?

Autorizzera essa la Sottogiunta a ricorrere al sistema eccezionale di fare tante indagini a parte sui diversi bilanci, per venire alla Camera con tante relazioni speciali sul tipo Saporito, deviando dalla procedura seguita per oltre 50 anni dal Parlamento italiano?

Sarebbe davvero un sistema di follia ragionante! Eppure questa è la conseguenza logica del precedente istituito con la relazione Saporito.

Con'è naturale, di fronte a tante anomalie ed a tante scorrettezze, alla Camera non resta, per uscire, altra via che quella cui accennammo accennammo ieri e cioè la nomina di un Comitato inquirente.

Il quale, senza fiele e senza veleni, proceda con la massima serenità e pari severità ad una inchiesta completa per stabilire se ed in quali responsabilità possono essere incorsi l'ex-Ministro Nasi e i funzionari dell'amministrazione.

Così si potranno constatare le vere irregolarità e i vizi dei meccanismi contabili e amministrativi, che tutte avvisare ai rimedi.

Così si fa la giustizia: all'aperto e non appiattandosi alla macchia della Fajola.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

Londra, 23. — *(Camera dei Comuni)*. — Si respinge, con 130 voti contro 114, una mozione di biasimo al Governo presentata dagli irlandesi a proposito della questione sulla sistemazione dei corsi di acqua dell'Irlanda.

La seduta è indi tolta.

+

Londra, 23. — *Camera dei Comuni*. — Il Ministro delle Colonie, Lyttelton, legge un telegramma dell'Alto Commissario nell'Africa Meridionale, Lord Milner, il quale dice che la peste non si estende fuori del quartiere dei *coolies* di Johannesburg, che l'epidemia è circoscritta e che la regione mineraria è incolume.

Rispondendo ad analoga interrogazione, il Ministro per le Indie, Brodrick, dichiara che il Vicerè delle Indie, Lord Curzon, ha l'intenzione di recarsi a seggiornare da maggio a settembre in Inghilterra, perdendo di fatto il titolo e le sue funzioni. Il governatore di Bombay, Lord Lamington, o il governatore di Madras, Lord Amphill, assumeranno l'*interim* durante l'assenza del Vicerè.

Ungheria.

Budapest, 23. — La Camera dei deputati ha approvato il bilancio del 1903.

Germania.

Berlino, 23. — La Dieta prussiana si è aggiornata al 12 aprile.

L'Imperatore Guglielmo a Napoli.

(S) **Napoli**, 23. — L'Imperatore Guglielmo arriverà domattina dopo le 10.

Il comandante dell'yacht imperiale « Hohenzollern » lasciera domattina, salvo contrordini, l'ancoraggio del porto militare per ancorarsi nello specchio d'acqua di Santa Lucia, dove si troveranno le RR. navi « Sicilia », « Sardegna », « Re Umberto », « Saint Bon », « Varese » e la navescuola « Flavio Gioia ».

Sono attese le caccia-torpediniere « Turbine », « Borea », « Fulmine » ed « Ostro ».

Nell'Arsenale sono ancorate le RR. navi « Benedetto Brin », « Agordat », « Aquilone », « Mutano », « Marittimo », « Tevere » ed « Atlante » e molte altre navi minori e numerosi yachts.

Il « König Albert », a bordo del quale si trova l'Imperatore, è scortato dall'incrociatore corazzato « Friedrich Karl », che rispondera alle salve di saluto della squadra italiana.

Domattina la Colonia tedesca con vapore espressamente noleggiato si recherà incontro all'Imperatore all'arrivo di Capri.

Appena il « König Albert » si sarà ancorato, saliranno a bordo per ossequiare l'Imperatore, l'ambasciatore di Germania, De Monts, il console generale tedesco, Rekow-Siwski, e tutte le autorità civili e militari italiane.

Le signore della Colonia tedesca hanno inviato splendidi fiori per ornare la sala da pranzo dell'« Hohenzollern ».

Il telegramma del Re.

S. M. il Re si recherà sabato a Napoli per far visita a S. M. l'Imperatore tedesco.

Il Ministro degli affari esteri. on. Tittoni, accompagnerà il Re.

S. M. il Re ha diretto iersera all'Imperatore il seguente telegramma:

« Nel momento in cui Tu tocchi il suolo d'Italia, ospite ben voluto e desiderato, affrettandomi di rivederti presto, voglio intanto che il primo saluto Ti venga da Me, amico affezionato ed alleato fedele ».

Firmato: « VITTORIO EMANUELE ».

ARMI ED ARMATI

Il personale della giustizia militare

L'Italia militare, riproducendo una lettera di un interessato, reclamante miglioramenti di carriera a favore del personale della Giustizia militare, afferma, tra l'altro, che il Sottosegr. di Stato alla guerra, nel rispondere ad una interrogazione dell'on. D'Andrea, avrebbe detto che si sarebbe provveduto al miglioramento di carriera invocato, con la presentazione del nuovo Codice penale per l'esercito. E su questa premessa erra, ritiene un logico ragionamento, per dimostrare che nulla ha da vedere il Codice col personale della giustizia.

Se non che il personale ha tanto da vedere col Codice, quanto la risposta vera del generale Spingardi con quella che gli attribuisce lo scrittore dell'*Italia militare*.

Il generale Spingardi disse testualmente così:

All'on. D'Andrea, che desidera conoscere se il ministro della guerra intenda provvedere al miglioramento degli avvocati fiscali e dei segretari addetti ai tribunali militari, paregginandone gli assegni a quelli dei corrispondenti funzionari dei tribunali ordinari, mi piace dichiarare subito che, nel campo almeno delle intenzioni, il suo desiderio sramai è un fatto compiuto.

Di fatto da tempo alla Camera un disegno di legge presentato fino dal giugno dello scorso anno dal Ministro della Guerra d'allora ed accettato dal presente, recante la soppressione del Tribunale supremo di guerra e marina e un nuovo ordinamento del personale della giustizia militare.

Nella relazione che precede quel disegno di legge è esplicitamente affermato il pensiero del Ministro di volere provvedere al miglioramento di quegli ottimi funzionari, non solo per ciò che riguarda gli assegni, ma anche per ciò che riguarda la carriera. E se l'on. D'Andrea vorrà compiacersi di consultare l'allegato che fa seguito a quel disegno di legge, nel quale allegato sono stabiliti i nuovi gradi del nuovo ordinamento della giustizia militare ed i relativi assegni, o vorrà paragonarli con quelli dei Tribunali ordinari, si convincerà facilmente come il pareggiamento, al quale egli tanto e giustamente s'interessa, sia completamente raggiunto.

Io confido quindi che l'on. D'Andrea non solo vorrà dichiararsi soddisfatto della mia risposta, ma questa sua soddisfazione varrà dimostrare danno tutto il suo autorevole appoggio a quel disegno di legge.

Ora che cosa c'entri in tutto questo il Codice penale, non arrivammo a comprendere. Comprendiamo solo che un giornale militare, così rispettabile ed autico qual è l'*Italia Militare*, non dovrebbe, quando si tratta di cose che riguardano l'Ammin. della guerra, lasciar passare certe papere come questa del personale della giustizia militare.

Nei Balcani.

Costantinopoli, 23. — I Governatori d'Ipek e di Prizrend furono informati dell'abrogazione dell'*Irade* che imponeva una nuova tassa sul bestiame.

Tale determinazione venne presa dal Governo imperiale per aderire alla domanda degli albanesi.

Casse postali di risparmio in Italia.

Situazione al fine Febbraio 1904.

Libretti in corso al fine di gennaio . .	N.	4,995,109
Libretti sonossi nel mese di febbraio . .	»	54,407
	N.	5,049,516
Libretti estinti nel febbraio	»	22,888
	N.	5,026,628
Libretti in corso per depositi giudiziali .	»	4,112
Totale libretti in corso	N.	5,030,740
Depositi in fine di gennaio	L.	873,715,135 01
Depositi del mese di febbraio	»	39,393,396 32
	L.	913,108,731 33
Rimborsi del mese di febbraio	»	35,644,883 59
	L.	877,463,847 74
Credito per depositi giudiziali	»	7,596,329 41
Credito complec. dei depositanti . .	L.	885,060,376 85

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

23 marzo - Pres. **Saracco** - *Ore 15.30.*

Verifica di titoli.

I relatori della Commissione per la verificazione dei titoli dei nuovi senatori presentano le loro conclusioni.

Si propone la convalidazione, a voti unanimi, dei senatori: **Nicolò Avarna duca di Gualtieri, Garibaldi Stefano Sommi Picenardi, Siccardi, Serra, Astengo, Sineo, Sforza, Cesarini, Ferraris, Pierantoni, Cannizzaro, Cefaly, Pasolini, Ridolfi, Cadorna, Pecile, Cittadella Vigodarzere, Pullè, Cefalo, Pedotti, Cocconi, Cavasola, Ferraris Carlo, Cambray-Digny, Bonasi, Cavalli, Pavoncelli, Cavalieri, Ferraris Maggiorino, Cencelli, Cavasola, Ferraris Carlo, Cambray-Digny, Bonasi, Cavalli, Pavoncelli, Cavalieri, Ferraris Maggiorino, Cencelli, Caruso comm. Raffaele, Bonacci avv. Teodorico, Treves dei Bonfigli barone Alberto, Sicotte, ed i magg.ranza, dei senatori: Arbib Edoardo, Severi Giovanni.**

Procedesi allo squittinio segreto.

Tutte le nomine risultano convalidate.

Inchiesta sulla Marina.

Codronchi. Si lamenta non approvasse il progetto di legge come l'ha approvato la Camera, lo farebbe non per altro che per prudenza politica.

Rileva che le inchieste parlamentari non hanno mai dimostrato dei risultati utili.

D'altra parte l'idea dell'inchiesta è sorta in mezzo ad accuse e dubbi che si sono andati via via dileguando, e la situazione politica generale è così grave di preoccupazioni da sconsigliare un provvedimento di questa natura. Preferirebbe che il Governo assumesse intera la responsabilità della condizioni della Marina e, se il Ministero ha accettato l'inchiesta parlamentare col secondino pensiero di far risaltare per tal mezzo la necessità di maggiori spese, non può contrattuarsene coi Ministri della Guerra e della Marina. Se questi Ministri non ottengono dal Parlamento quello che credono necessario per la difesa del Paese, abbandonino il loro posto e non rimangano a logorarsi nelle Amministrazioni.

Dopo l'innovazione dei detti bilanci militari consolidati, mentre così grandi e molteplici sono le esigenze della difesa nazionale.

Protesta contro la campagna fatta per combattere le economie e spese improduttive, mentre con esse si spese che ci hanno dato l'unità e l'indipendenza della patria.

Dimostra che i bilanci militari sono insufficienti e deplora che si lesini quello che è indispensabile.

Se non avrà dal Governo dichiarazioni soddisfacenti, così dal punto di vista della politica generale, come dello stato della marina militare, darà voto contrario al progetto. (Vive approvazioni).

Vitelleschi deplora che l'Italia abbia ridotto le spese per la sua Marina militare, mentre tutti gli Stati attendono con febbrile alacrità a rafforzare le loro armi. Non crede la situazione generale conciliabile con una inchiesta di questa natura. Dichiara di non avere alcuna fede nelle grandi inchieste.

Indaga le origini di questa, sorta dagli avversari delle spese militari. Le accuse violenti, il tentativo di riscossa dei 35 ufficiali di marina, naufragato nel dedalo delle formalità giudiziarie, finalmente lo scandaloso e clamoroso processo finito come tutti sanno. Cosa vuole che faccia una nuova inchiesta? Il giudizio l'ha già pronunciato l'opinione pubblica.

Alcuni fatti che rilevano la debolezza e la impreparazione della nostra Marina, dovevano consigliare una inchiesta amministrativa, non già essere rivolti contro la Marina e contro il suo prestigio con una inchiesta parlamentare.

Esamina la presente situazione internazionale per dimostrare la inopportunità di una inchiesta che in questo momento paralizzerebbe materialmente e moralmente la nostra Marina.

Consiglia molto ponderazione prima di dare il voto.

Propone l'ordine del giorno proposto dall'Ufficio Centrale, al quale fa plauso, ma non comprende che si esprima fiducia alla Marina e poi si consigli l'inchiesta. Avrebbe preferito che il Senato l'avesse francamente respinta.

Qualunque però sia il voto del Senato, si augura che esso valga a tener alto il sentimento patriottico e lo spirito di sacrificio dei nostri bravi marinai. Essi possono essere sicuri di avere per essi sempre dei sentimenti degni dell'affetto della patria. (Vivissime approvazioni).

Vacchi ammette esso pure che la iniziativa di questa inchiesta sia dovuta alla propaganda antimilitarista. Ma è appunto questa la ragione di natura politica che ha determinato la maggioranza della Camera ad approvarla per dissipare le acque.

Espone a lungo le ragioni pro e contro l'inchiesta e conclude che la stessa ragione politica che persuase l'altra Camera, malgrado le più vive ripugnanze, deve persuadere anche il Senato ad approvare questa legge.

Rossi Luigi conviene coi preopinanti sulle origini impure dell'inchiesta e sulla inopportunità del momento, ma non si può risolvere il problema a questa stregua.

Osserva che qui si tratta di una transazione intervenuta nell'altro ramo del Parlamento per sopire un lungo ed incresciuso dibattito contro la nostra marina. E' dunque un temperamento di pacificazione al quale il Senato non può negare il suo voto.

Termina proponendo un ordine del giorno in questo senso. (Approvazioni).

Il seguito è rinviato a domani.

Durante il corso della seduta i nuovi senatori Feigerio, Palumbo, Carusso e Arbib prestano giuramento.

Mattino 23 — Pres.: **Marcora** — Ore 15.5.

Cassa per gli invalidi della marina mercantile.

Lazzarini (Tesoro). Comunica alcuni emendamenti portati d'accordo con la Commissione al disegno di legge.

Valeri (relatore). Ringrazia gli on. ministri del Tesoro e della marina di aver presentato il disegno che risponde a concetti di equità e giustizia. (I due articoli del progetto sono approvati).

Fabbricato ad uso della R. Zecca.

Senza discussione approvano la costruzione di un fabbricato ad uso della R. Zecca in Roma.

I programmi nelle scuole secondarie.

Lauducci. Approva il concetto del progetto, ma non consente negli emendamenti proposti dalla Commissione.

Non può specialmente approvare la facoltà di modificare il sistema degli esami nelle scuole elementari, questione che potrebbe essere compresa nel disegno di legge sul riordinamento della istruzione primaria, che sta dinanzi alla Camera.

Non approva che la facoltà di coordinamento si estenda alle norme di ordine legislativo, e che sia stata soppressa in Commissione che doveva procedere al riordinamento.

Rocelli (relatore) risponde all'on. Lauducci che la facoltà, che si conferisce al Governo, non avrebbe avuto effetti efficaci, se non si fosse estesa alle norme di origine legislativa; perchè la materia regolamentare è una facoltà che il Governo ha già per lo Statuto.

Dichiara poi che la Commissione, di cui parteciparono infatti anche alcuni del Ministero, conservava uno di quegli ibridismi che deturpano il sistema rappresentativo non servendo che a discarico della responsabilità dei singoli poteri. (Vive approvazioni).

Credaro avrebbe preferito il testo ministeriale; nondimeno ritenta il disegno di legge, esprimendo il desiderio che si studii l'attuabilità del sistema tedesco che consente la divisione dell'anno scolastico in trimestri.

Cavagnari non può consentire nella proposta dell'on. Credaro. Invita il Ministro a presentare un'altra legge che estenda le disposizioni di questa agli Istituti di istruzione superiore.

Cottafavi domanda se il progetto andrà in vigore col presente anno.

Orlando (P. L.). No: l'anno venturo.

Cottafavi domanda ancora se il disegno di legge sia applicabile alle scuole artistiche (*Sì! Sì!*) e alle scuole agrarie.

Morandi (della Commissione). Avrà proposto di estendere le disposizioni della legge alle Scuole agrarie, la Commissione vedrà se e come ciò sia possibile.

Raccomanda una riforma nel metodo degli esami delle scuole pareggiate, sostituendo al Commissario Regio *pro-tempore* il diritto nello Stato di nominare il direttore di quelle Scuole.

Raccomanda altresì ispezioni serie ed efficaci nelle Scuole private, al fine di concedere a quelle che la meritano una rappresentanza nelle Commissioni esaminatrici.

Chiede per ultimo che nella Commissione incaricata di applicare il disegno di legge sia posto a un solo capo servizio del Ministero, (Bene).

Orlando (P. L.) si associa alla difesa fatta dal relatore del progetto, del quale spiega la portata e la finalità. Terrà conto delle osservazioni fatte e dichiara ed assicura l'on. Cavagnari che egli si propone di regolare anche la materia degli esami universitari. Tale riforma però deve essere compiuta in regolamentazione degli studii; e dice di studiarla in guisa che si abolizzano le sessioni di esami che desidera divengano funzione normale dell'Università. (Commenti).

All'on. Cottafavi dichiara che il progetto non comprende le Scuole speciali.

Consente in alcune considerazioni dell'on. Morandi, ma non può prendere altro impegno che quello di studiarle.

Ritirato dall'on. Cottafavi un suo ordine del giorno, al quale Ministro e Commissione avevano aderito con significato di semplice raccomandazione, si approva un ordine del giorno, che prende atto delle dichiarazioni del Ministro e si approvano, senza discussione, i due articoli del disegno di legge.

La seduta è tolta alle 11.30.

Pomeriggio — Pres. Biancheri — Ore 14.5.

Il Console italiano a Nimes.

Fusinato, all'on. Gattini di Laurenzana, che interroga sulla azione del Console Leon Arnaud e sulla convenienza di una inchiesta, risponde che la inchiesta fu ordinata e ne fu dato l'incarico al Console generale di Barcellona.

Gattini di Laurenzana prende atto e ringrazia.

L'Istituto nautico di Porto Maurizio.

Pinchia all'on. Novoloni, che domanda se l'Istituto nautico di Porto Maurizio sarà ripristinato, risponde essere già allo studio gli opportuni provvedimenti.

Novoloni ringrazia.

Il servizio ferroviario Genova-Ventimiglia.

Pozzi, allo stesso on. Novoloni, che domanda miglioramenti nel servizio ferroviario Genova-Ventimiglia, risponde che gli orari hanno la massima intensità; che il numero dei treni supera del doppio la media normale; che il materiale mobile è il migliore e che, finalmente tutte le agevolazioni furono e saranno concesse al trasporto dei fiori.

Novoloni ringrazia per la risposta relativa al trasporto dei fiori. Non può essere soddisfatto delle altre risposte. Orari, materiale non corrispondono alle esigenze dell'importante linea.

Ruolo del personale delle legazioni.

Basetti presenta la relazione sul ruolo del personale addetto alle regie legazioni all'estero.

Bilancio dell'Agricoltura.

Casciani (relatore). Può consentire coll'on. Ministro che il peggioramento accertato negli scambi commerciali sia un fenomeno transitorio; ma non perciò viene meno la necessità di dare impulso all'attività del paese per aumentarne la produzione agricola ed industriale.

La popolazione non è diminuita in Italia, come affermò qualche oratore, e neppure n'è diminuito il consumo. Nondimeno importa intensificarne la coltura in quelle regioni che ad essa maggiormente sono adatte.

E gioverà a questo fine vigilare contro la sofisticazione dei consumi, con opportune disposizioni legislative.

Anche del problema forestale, uno dei più importanti, urge promuovere una soluzione, rimanendo, tuttora, 387 mila ettari da rimboscare.

Ritiene mezzo utile al fine un aumento del dazio di introduzione sul legname. Invoca altresì un aumento del numero degli stalloni per consentire un maggiore incremento della nostra produzione equina.

Si associa agli on. De Bellis e Lacava, nel raccomandare il problema dei demanii comunali, che è problema di economia e di pace sociale ed all'on. Socci nel chiamare l'attenzione del Governo sulla piscicoltura. Sollecita lo stabile assetto delle cattedre ambulanti di agricoltura.

Fa sue le osservazioni dell'on. Ticci, per un'utile organizzazione del commercio dei prodotti nazionali e specialmente del vino, dell'olio, delle acque minerali e dei generi alimentari.

Non basta l'opera degli agenti consolari e commerciali, essa deve essere coordinata alle tariffe ferroviarie

e marittime. Egli si augura che il paese sia messo in condizione da vincere la concorrenza degli altri paesi e rialzare le sorti nostre. (Approvazioni).

Il risarcito delle Ferrovie Meridionali.

Tedesco (LL. FP.) presenta un disegno di proroga dei termini per il risarcito delle ferrovie di accesso al Sempione, e delle linee concesse alla Società delle Strade Ferrate Meridionali.

Bilancio di agricoltura.

Turati, richiamandosi ad una precedente discussione, dà ragione di un ordine del giorno, onde l'area presso il Museo agrario sia definitivamente destinata a proflio del Ministero d'Agricoltura.

Cabrini raccomanda un altro ordine del giorno, onde siano aumentati gli stanziamenti per l'Ufficio ed il Consiglio superiore del lavoro.

Ravà (agricoltura) all'on. Turati dice di avere iniziato trattative per avere alla passeggiata Flaminia un terreno adatto agli esperimenti scientifici attinenti all'agricoltura, credendo più utile destinare l'area di Santa Susanna a sede del Ministero di agricoltura.

Dichiara all'on. Cabrini che per le esigenze dell'ufficio del lavoro prende impegno di cressere gli stanziamenti di bilancio.

Accetta gli ordini del giorno Turati e Cabrini come raccomandazione.

Luzzatti (Tesoro) conferma le dichiarazioni del ministro di agricoltura per gli aumenti di assegno a favore dell'ufficio del lavoro.

Turati e Cabrini ritirano il loro ordine del giorno.

Il pareggiamento degli istituti secondari.

Orlando (P. I.) presenta le norme generali di conversione in regii degli Istituti secondari pareggiati e la proposta di conversione in regii del ginnasio e scuola tecnica di Pistoia

Bilancio d'agricoltura.

Cottafavi (al cap. 11°) chiede che si provveda a dare al Ministero una sede propria e unica.

Santini, id.

Satta (al cap. 17) raccomanda una larga diffusione tra i contadini e gli agricoltori delle notizie di carattere pratico relative all'agricoltura.

Ravà (agricoltura) provvederà.

Santini (al cap. 24) prega il ministro di frenare l'abuso delle missioni e lepeziani all'estero e anche di togliere l'abuso di truppe Commissioni scaminatrici, delle quali in ogni modo chiede che non si chiamino quasi a far parte degli esami. (Bene).

Ravà (agr.) terrà conto delle raccomandazioni dell'on. Santini.

Vigna (al cap. 30) raccomanda la stazione enologica di Asti e invita il Ministro a concorrere a diminuire il conflitto fra il direttore ed il Consiglio amministrativo.

Ravà (agr.) il Ministero ha proceduto e procederà con ogni senso di giustizia.

Jatta chiede che sia ricostituita la scuola di oleificio di Trani.

Ravà (agr.) studierà la cosa.

Cabrini (al cap. 32) domanda un aumento di stipendio agli insegnanti nelle scuole superiori di agricoltura.

Ravà (agr.) provvederà nei limiti del possibile.

Libertini G. (al cap. 34) raccomanda la scuola pratica di agricoltura di Caltagirone per un maggiore sussidio.

Cantalamessa chiede che si accordino prestiti ai Comuni per la costruzione di stabili destinati a Scuole pratiche di agricoltura.

Ravà (agr.) sarà aumentato il contributo dello Stato alla Scuola di Caltagirone e studierà la proposta dell'on. Cantalamessa.

Casciani (relatore) presenterà una nota di variazione a favore della Scuola di Caltagirone.

Santini, al cap. 40, raccomanda una migliore e più igienica sede alla Scuola agraria di Roma.

Minisclchi rileva gli ottimi risultati della Scuola agraria di Verona, e la raccomanda alla benevolenza del ministro.

Ravà (Agr.): seconderà volentieri il desiderio dell'on. Santini e terrà conto della raccomandazione del l'on. Minisalchi.

Valeri al cap. 61 prega il ministro di disporre che i Consigli provinciali debbano riservare fra le obbligatorie le spese per le cattedre ambulanti di agricoltura.

Ticci si associa alla raccomandazione.

De Amicis. Propone che la sua raccomandazione ristrintato nella somma di lire 310,000 portata da precedenti bilanci.

Casciani (relatore) si associa alla raccomandazioni degli on. Valeri, Ticci e De Amicis, ma non accetta la proposta di aumento.

Falconi Gaetano nell'elenco dei sussidi alle cattedre ambulanti per quella di Fermo non figura la maggiore somma accordata di recente.

Ravà (Agr.). Si associa alle dichiarazioni dell'on. relatore.

Assicura l'on. Falconi che gli impegni per la cattedra di Fermo saranno mantenuti.

Si rinvia a domani il seguito della discussione.

Sull'ordine del giorno

Bissolati, L'on. Saporito avendo riferito alla Giunta del bilancio sulla questione dei consumi; del bilancio dell'istruzione e la Presidenza della Camera non avendo ritenuto di sua competenza il riovarne la relazione, crede che la Camera non possa più oltre indugiare senza prendere un provvedimento.

Presenta un ordine del giorno perchè la Camera deliberi un Comitato inquirente di 7 membri, affidandone la nomina al presidente della Camera.

Presidente spiega le ragioni per le quali non ha creduto di sua competenza proporre un Comitato inquirente e legge la lettera al riguardo diretta alla Giunta generale del bilancio.

Nasi (segni di attenzione). Osserva come anche prima che la Giunta generale del bilancio prendesse le sue decisioni, la relazione dell'on. Saporito fu pubblicata in un giornale di Roma. Protesta contro questo attentato alla sua riputazione.

E protesta contro una procedura iniziata dalla Giunta senza alcun mandato della Camera, senza dargli modo di assignarsi delle accuse, nè di cooperare a quelle che deve essere suo scopo comune e supremo, l'accertamento della verità.

Fatto segno da due mesi alle più atroci accuse, ha atteso il momento di giustificarsi innanzi alla Camera come sempre ha fatto.

Afferma intanto che la relazione Saporito è frutto di evidenti preconcetti ed è tutto un tessuto di ingiustificati sospetti.

Si riserva di dimostrare, alla stregua dei fatti, infondate le accuse, alle quali oppone intanto tutta la sua vita passata, spesa onestamente in servizio della patria.

Ha sempre dichiarato che non si opponeva ad una inchiesta, che anzi la desiderava. Credeva che spettasse agli accusatori di proporla. Poichè non l'hanno proposta, ne ha presentata egli stesso la domanda alla Presidenza.

Si faccia un'inchiesta; ma sia piena ed intera; e si conceda a lui pure il modo di poter giustificare il suo operato per quanto lo riguarda, e di potersi adoperare per la scoperta del vero. Si faccia l'inchiesta, e sia estesa a tutta la sua Amministrazione.

Vendemini (Presidente della Giunta del bilancio) espone le vicende attraverso cui passò la questione e dimostra che la Commissione non poteva assumersi la responsabilità intiera della relazione dell'on. Saporito, il quale ha ecceduto il mandato affidatogli. (Vivissimi commenti).

**La Giunta ha ritenuto che l'invio della relazione Saporito alla Presidenza della Camera fosse l'unica via per liberarsi di un documento incombrando (ilarità) e chiudere nei suoi riguardi la questione. (Commenti).

Ciccotti accettando l'inchiesta non crede di abdicare ad alcuno dei suoi diritti di indagine sulla amministrazioni dello Stato.

Bissolati si associa a questa dichiarazione.

Nasi non ha difficoltà che la nomina del Comitato inquirente sia affidata al Presidente.

Presidente crede che le proposta, delle quali fa dare lettura, debbano essere mandate alla Giunta del bilancio (no, no).

Giolitti (pres. del Consiglio) nota che a termini del regolamento non si può discutere di argomenti non inscritti all'ordine del giorno. Si inscrivano per la seduta di domani le proposte Bissolati e Nasi e domani si determinerà la procedura.

Turati non consente con l'opinione del Presidente del Consiglio, perchè la disposizione regolamentare da lui ricordata lunge ad impedire sorprese. Ora nel caso attuale il consenso è unanime.

Giolitti (Pres. del Cons.) insiste anche per la dignità della Camera, che sarebbe diminuita da una deliberazione tumultuaria.

Sonnino si associa all'on. Presidente del Consiglio e domanda che la relazione Saporito sia stampata e distribuita domani ai deputati. (E' così stabilito).

Presidente annuncia che domani, in principio di seduta, si discuteranno le due proposte.

Leggonsi le interrogazioni.

La seduta è tolta alle ore 19,15.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 23 contiene:

Legge che istituisce una Cassa di previdenza per le pensioni ai segretari comunali ed altri impiegati.

Legge per l'assestamento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1903-905.

R. D. per la costituzione in Livorno del Comizio agrario circondariale.

R. D. con quale il Consiglio sostenuto e di spiacente assume d'ora in poi il nome di Cannaglio sostenuto.

R. D. che estende alla provincia di Teramo le disposizioni per la difesa contro la filosserà.

R. DD. concernenti: Modificazioni e approvazioni di statuto — Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. della Guerra.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* del 23 reca:

Circolare riguardante l'indennità fissa di reggenza, di applicazione temporanea e di missione — Graduatoria generale — Nomine nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto.

Giudici. — Formati Giovanni. *Il.* segr. Comm. consumazione, da Montelcone a Rossano, continuando detto incarico: Pirozzi G. Battista, Salerno, conf. sapottativa; Vitelli Raffaele, da Rossano a S. Angelo dei Lombardi.

Prefetti. — Dal Lago Ennio, Mestre, nom. prof. Lodi; Mostaccio Pietro, Marinaeo, conf. aspett.; Chiola-Borello Paolo, Bordighera, nom. prof. Montelcone; Radice Gennaro, da Brcheranzo a Castelupo Sannio; Perta Cesare, da Azz. a Trivigno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Udine, 22. — Cento contadini della Provincia natalizi pei possedimenti germanici nel sud-ovest dell'Africa.

Napoli, 23, ore 12.20. — Iersera in Piazza Cavour un tram della linea Museo-Tiro a segno strittolò un uomo sessantenne. Il macchinatore fuggì. Il morto non è stato ancora riconosciuto.

Genova, 22. — Nel Cantiere Odero di Sestri Ponente è stata varata stamane la cannoniera mercantile *Bravo*, presenti il Ministro della Marina Morin e la moglie, la quale è stata la madrina, La nave è lunga 73 m. e larga 10 ed avrà la velocità di 18 nodi. La macchina è capace di sviluppare 2500 cavalli.

— Nel Cantiere Barachini di San Pier d'Arena è stato varato lo *yacht Cormorano* del conte Punta di San Martino che l'ha destinato ad una crociera di pesca e di caccia nel Mediterraneo.

Milano, 23, ore 15. — Iersera in Lodi Alberto Lombardi, sessantenne, e il figlio Achille, che s'era ammogliato da poco tempo, nel rincorrere il tram a ruppe per ritornarsene a Milano, incampanzato e, travolti sotto le ruote, perirono.

— Iersera Ettore Banchi, bigliettaro della tramvia interprovinciale Monza-Milano, ritornando di là, cadde sotto un treno e ne fu stritolato.

Prato, 22. — Siccome lo scopero dei fornai non accennava a finire, s'è pensato al servizio municipale del pane a domicilio. Da Felice è stato invitato a fare una conferenza in proposito.

Livorno, 23, ore 18.20 — (*Salve*) — Stasera mentre il piroscafo inglese " Briardale ,, carico di marmi, partiva per l'Inghilterra, il mannaio Alberto Manzier, ventinovenne, traversando sopra una tavola un boccaporto è precipitato nella stiva e morto.

Il procuratore ha sospeso la partenza.

Venezia, 23. (*per telef.*) — Nulla di vero nelle voci corse circa la malattia di Don Carlos, il quale si trova qui in ottima salute.

Venezia, 23, ore 12.30 — Rosa Antonio, cuoco disoccupato, è stato arrestato sotto accusa di sevizie usate alla moglie Margherita Busato, sessantenne, morta lunedì all'ospedale in seguito a paralisi, determinata appunto da tali sevizie.

— Stamani nel canale presso il Palazzo Barbarigo si rinvenne il cadavere di un individuo dell'apparente età di 50 a 60 anni, che non è stato finora identificato.

Milano, 23, ore 15,15 — Relazione Saporito generale Nas. suscitò viva impressione e vivaci commenti.

Tempo compiacesi aver mosso campagna contro amm. G. e aver preparato denuncia e dalla diffusa Nasi e trova rapporto un responsabile contro i nostri Istituti di controllo, specie Corte Conti.

Corriere chiede se puntoste inchiesta parlamentare non debba aver corso giudiziario.

Caratterizza attuale episodio dei più miserevoli notizia vita parlamentare, che si seredita politicamente.

Secolo, che ritenevi calunniose voci accusatrici, si domanda come mai l'on. Nasi potè lasciare su cose pessero atti cenunciati nella relazione e se e fino dove egli sia personalmente intaccato.

Soggiunge che le radici del male profondo vanno oltre l'amministrazione Nasi, epperò a quelle bisogna risalire, preferibilmente con immediata inchiesta parlamentare.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 23. — Ieri furono caricati in questo porto 1200 carri, di cui 489 di carbone per i privati e 47 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 254, dei quali 189 per imbarco.

Lo stato del Duca d'Aosta.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Torino, 23, ore 16.20. — (Per telefono). — (*ritardo*). Il prof. Carle è andato al palazzo ducale alle 10.30, accompagnato dagli assistenti. I professori Pescarolo e Gallina erano già arrivati. La riduzione della frattura è durata un quarto d'ora e si riuscita perfettamente. Alla gamba è stato applicato il bendaggio definitivo.

(S) **Torino**, 23. — Il bollettino pubblicato a mezzodì reca:

« Si riscontra il bendaggio gessato provvisorio ed in narcosi cloriformica, previa radioscopia, fi dotta la frattura, si applica il bendaggio ingessato definitivo. L' Augusto ammalato sopportò molto bene e con molta calma l'operazione.

« Firmati: *Carle, Pescarolo.* »

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Pavia, 23. — Le donne addette alle risaie di Gravellona Lomellina hanno stipulato patti che i conduttori verrebbero retribuite con 65 cent. al giorno anzichè con 80 com'era stato convenuto per contratto.

Voghera (Pavia). — Si sciopera avversato in Pieve del Cairo. Gli scioperanti sono operai sterratori e la ragione è la solita: la mercede.

Caccia, passeri, agricoltura.

Sig. Editore del *Pop. Rom.*

Ho letto che la Commissione per la legge (da farsi) per la caccia ha dichiarato nocivi all'agricoltura le cornacchie, gli storni e i passeri.

Non mi occupo delle cornacchie e neppure degli storni, dei quali temphino con le quali in non ho parentela, e mi limito a difendere la mia stirpe antica e varia.

E la mia difesa consiste nell'inviare, per mezzo del *Popolo Romano* agl'illustri membri della Commissione, copia della storica petizione, che i miei antenati indirizzarono a Federico il Grande di Prussia nell'anno dopo il feroce decreto emanato dal possente Monarca contro tutti i passeri del suo Regno.

Un passerotto
domiciliato sul tetto del Min. d'agricoltura.

« *Sacra Reale Maestà!*

« Noi sottoscritti, venuti a conoscenza del flagello, che travagha il suolo sempre diletto della patria nostra, più non osiamo a lor considerare alle M. V. quanto esso sia pernicioso, per dimostrare la completa innocenza dei loro, che Vi consigliarono il funesto decreto di morte, o di esilio contro di noi, pavari e passerotti. »

« Infatti, chi porta tanto guasto alla campagna, se non quei *villosimi bruchi*, o altri insetti diversi, ai quali noi passerotti diamo una caccia incessante, e inesorabile? »

« Sappiamo bene che i nemici nostri ci ascrivono a colpa il beccarci qualche grassello e l'assaporare qualche frutto. Ma com è mai questo piccolo danno, rispetto al vantaggio, che noi arrechiamo? Non val meglio un raccolto abbondante con qualche frutto, e un po' di grano meno, che una generale carestia?

« Permettete adunque, o Sire, che noi torniamo alla cara patria, ai tetti delle vostre case, agli alberi del vostri frutteti, alle messi dei vostri campi. Parola d'onore che non avrete più bisogno di ricorrere al passero straniero per avere le dolci frutta, delle quali tanto vi piace di vedar colme la vostre mense.

« Attendiamo con fiducia un vostro cenno, per rivolare, ad ali spiegate, alla nostra cara patria. Ci prepariamo intanto di ripetere, sempre col più profondo ossequio

della Vostra Sacra Reale Maestà

« Devmi sudditi

« *Molti passeri in ostello.* »

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Carta del teatro della guerra nell'Estremo Oriente. — Vediamo con piacere pubblicata dal laboratorio foto-litografico del Ministero della Guerra, mentre ino ad oggi si è ricorso per simili lavori non si sa perchè all'estero, una carta a colori del teatro della guerra nell'Estremo Oriente.

La carta nitidissima, completa, che comprende tutto il Giappone, la Cina sino alla Tang-tse e va sino alle provincie siberiane della Transbaicalia e dell'Amur, è in vendita al suddetto laboratorio in via Astelli 15 al prezzo di centesimi 50.

L'azienda dei sali 1902-903

Veramente il sale aveva diritto alla precedenza sul tabacchi e sul lotto, un alimento così temperante verni va penetrando sottile un'anarchia in tutti i pori degli organismi pubblici, anarchia per cui si perdono le tradizioni, si fa ridere parlando di precedenti e di buone consuetudini e di ordine di precedenza. L'89 che è venuto a fare?

E una prova che in Italia siamo entrati decisamente in un periodo di decadenza, è che si consuma meno sale. Ecco difatti quel che ci apprende il comm. Saudri nella sua relazione sull'azienda del sale durante l'ultimo esercizio finanziario 1902-903:

Il prodotto dell'anno fu, come è noto, di lire 75.093.638.

La quantità di sale venduto fu di qu. 1.906.404 contro 2.077.471 nell'esercizio precedente; donde la media del consumo individuale discese da 7.83 a 6.99.

Questa diminuzione si riscontra principalmente nella vendita del sale comune; e questo decremento si attribuisce a cause diverse come: emigrazione, depresse condizioni economiche, crisi di lavoro, mancato allevamento dei suini, fallito raccolto del pomodoro.

Certo è che la diminuzione nella vendita del sale comune non è localizzata, ma si è verificata un po' dappertutto dove con maggiore, dove con minore intensità.

Ecco del resto il prospetto dei sali venduti nel due ultimi esercizi:

	1901-1902		1902-1903	
	quintali	lire	quintali	lire
Sale comune (1)	4,802,664	67,379,371	4,716,417	65,889,099
» macinato (2)	110,044	5,334,710	110,021	5,335,703
» raffinato (3)	9,742	759,920	9,724	758,555
» sofisticato (4)	151,500	2,638,203	157,781	2,433,537

(1) Per uso commestibile, salagione pesci, preparazione orgagni, per la lavorazione delle soda e per la lavorazione dei tabacchi.

(2) per uso commestibile e per lavorazione tabacchi.

(3) per uso commestibile ed industriale.

(4) per la pastorizia, per uso refrigerante e per la industrie.

+

Dai dati sopra esposti, oltrechè, come abbiamo visto, la diminuzione nella vendita del sale comune, nonchè che per i sali di maggior costo, cioè il macinato e il raffinato, diminuzione non ci fu o fu quasi insensibile.

Alla diminuzione della vendita del sale per la salagione dei pesci, oltre le depresse condizioni dei pescatori, che abbiamo avuto occasione di avvertire, esaminando le risultanze dell'ultima campagna di pesca, ha pure in parte influito la proibizione di un abuso che si consumava colla risalatura dei pesci già salati in modo insufficiente.

La riduzione della vendita del sale a prezzo di costo per la soda, si spiega colla preferenza che danno gli industriali al sale che essi importano direttamente dalla Sicilia previa sofisticazione.

In compenso del minor provento industriale, lo Stato percepisce sul sale importato dalla Sicilia il diritto di L. 2 per tonn.

Normale è l'incremento nella vendita del sale per la pastorizia, per la fabbricazione del ghiaccio, e per uso industriale.

Notevole è l'aumento verificatosi nella vendita di sale per l'esportazione all'estero, quantunque per altre correse come tale vendita sia ancora lontana da quella che sarebbe lecito sperare e che si crede dovrebbero attribuirsi ai cattivi trasporti marittimi da Cagliari.

+

Benchè la diminuzione del consumo sia generale, tuttavia sono specialmente discese, in confronto all'esercizio precedente, quasi tutte le provincie meridionali e quelle di Pavia, Macerata, Rovigo e Pesaro. Aumentarono alquanto invece quelle di Novara, Mantova, Venezia, Genova, Padova, Massa, Treviso e Livorno.

L'utile netto dell'azienda è dato dalle seguenti cifre:

Rendite	L. 75,093,638
Spese	» 11,266,060
	L. 63,827,578
Aumento di patrimonio	» 310,653
Utile netto	L. 64,138,031

In confronto dell'esercizio precedente si è verificata una diminuzione di L. 825,191, devuta al minor consumo.

Invece rispetto al risultato industriale dell'azienda, l'utile netto dell'ultimo esercizio rappresenta l'85,06 per cento dell'introito lordo, mentre nell'esercizio precedente si raggiagliava soltanto all'84,75 0/0.

La spesa complessiva è stata nel 1902-903 del 14,94 0/0 compresa la quota per la guardia di finanza.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Cassazione.

Condanna all'ergastolo.

Nel settembre del 1902 Angelo Pignataro fu condannato all'ergastolo per omicidio premeditato.

In Cassazione fu chiesto l'annullamento della sentenza perchè il presidente della Corte d'Assise non aveva fatto il riassunto della causa.

Il Supremo Collegio si riservò di provvedere dopo l'esito del giudizio di falso elevato contro il verbale del dibattimento.

Nell'udienza di ieri la Corte, su relazione del presidente comm. Fiocca, accolse la domanda dell'avv. G. Gregorori, essendo il giudizio di falso riuscito favorevole alla difesa, e annullò la sentenza rinviando la causa per un nuovo giudizio davanti alla Corte di Assise di Catanzaro.

Tribunale - VI Sezione penale.

Pres.: cav. Bianchi — Giud.: Bonello, Piredda e Ciavelli — P. M.: cav. Tommasi — Canc.: Ferrari.

Contro il delegato Bertucci.

La sentenza.

Dopo che ebbero parlato gli avvocati Turrini, Garzi, Nicotri, Sommoneli, Zuccari e Lazzi, prese la parola l'avv Giuseppe Gregorori, il quale parlò per due giorni consecutivi per dimostrare la completa innocenza del delegato Bertucci.

La chiusa dell'arringa fu coperta di applausi dal numeroso pubblico che gremiva l'aula.

Ieri il Tribunale, dich arata la incetta competenza a giudicare, ritenne il reato di truffa e non di estorsione, non sostenuta dagli avvocati Sommoneli e Turrini, indanno della fratelli, accordò il minimo parziale di mote ai due fratelli Pieri-Buti ed assolvette il Bertucci per il resto di complicità nella truffa patita dalle Mara Vera.

Condanno poi, per i reati di truffa in danno di Perroncei e Gentili, Barnucci a 2 anni e 6 mesi di reclusione e a L. 700 di multa; Silei a 12 mesi e a L. 150; Bianchi a 18 mesi e a L. 200; Alfredo Pieri-Buti a 12 mesi e a L. 150; il Pieri-Buti Filippo, per la truffa in danno della Vera, a 6 mesi e a L. 150.

Il fallimento di Sully

(S) **New-York**, 23. — Il passivo di Sully ammonta a circa 20 milioni di dollari.

La signora Sully aveva offerto il suo palazzo della 7.a avenue, oltre a 1,250,000 fr. di gioielli, perchè il marito potesse continuare i suoi affari, ma ritirò l'offerta dopo il fallimento.

Il mercato dei cotoni è stato ieri debole e agitato per l'incertezza sulla posizione di Sully.

Il mercato dei cereali chiuse con più bassi corsi, inferiori da 80 a 79 punti a quelli di ieri.

Rassegna drammatica.

" Piccoli borghesi „ di Massimo Gorky.

La fama del grande autore russo aveva giustamente eccitato la curiosità del pubblico che accorse numeroso alla prima rappresentazione.

Ma l'aspettativa rimase un po' delusa: eppure pareva di trovarvi qualche forte orma dei *Bassi fondi*, violente emozioni, un quadro vigoroso e sobrio di costumi russi, una rivelazione dell'anima russa; nulla di tutte questo.

Piccoli borghesi, sembrano nè più nè meno che una commedia del vecchio stampame del nostro teatro, con l'eterna ribellione dei figli ai genitori in fatto di matrimonio, col sonto tentato suicidio.

Ho detto sembrano, ma in fondo sono tutt'altro cosa. Maxim Gorki è già robusto romanziere e drammaturgo che tutti hanno imparato a conoscere e ad apprezzare anche in Italia mercè le numerose traduzioni e magari di qualche ciurmeria teatrale, quindi non era gi giorni verosimile che egli ci desse un'opera così monca e meschina, benchè lo sia di quelli che non accettano ad occhi chiusi tutto ciò che ci viene dalle mani o dalla bocca dei grandi e dei celebri.

Ma, in questo caso, siamo avanti ad un temperamento artistico di prim'ordine e quindi dobbiamo analizzare la sua opera con la più scrupolosa cura, cercando di penetrare nell'intimo pensiero dell'autore.

Se analizziamo il lavoro nella sua apparenza e sostanza teatrale, dobbiamo confessare e quindi in realtà ammettere che la commedia di Gorki è in molte parti assolutamente manchevole di teatralità, piuttosto difficiltosa e impacciata, lo sforzo dell'artifizio è troppo palese e a volte disgusta. Ma non dobbiamo fermarci qui. L'autore russo, che si appare così misterioso e indistinto attraverso i romanzi di Dostojewski, di Turgueneff, di Tolstoi, quell'anima invano assetata di ideale, stanca prima di assaporare, impalpabile nei suoi desideri, or mite e primitivamente ingenua, per cui nulla è feroce, or profonda di pensiero e nobile d'azione, ora studiata e selvaggia, è tutta intera in questa commedia di Gorki, il quale con l'anima lacerata e gremita da guerra, studia, penetra nell'anima del popolo russo, ne sonde le fibre generose ed assopite dal servaggio secolare, ne surprende e ne suscita i lampi e gli ideali di libertà e di pensiero a conto dell'esilio siberico, della persecuzione lenta e tenace.

Esce adunque che anche in questi *Piccoli borghesi* egli combatte una battaglia con tutte le avveduterze e le astuzie di un vecchio capitano, perchè bisogna trionfarsi che la censura russa non è quella italiana e perciò il senso profondo di questa piccola e povera azione sta tutto nell'aver scolpito un ambiente ove si aggirano diversi e non pochi coloro che sentono l'ansia dell'insignificante e comune, in fatto profondamente vero e sottilmente ironico contro una generazione schiacciata nella propria vanità, incapace di compiere il più progredire a confronto della nuova che vien su con ideali confusi e desiderii indefiniti, perchè in fondo sente fremere i palpiti di libertà e di coscienza del proprio essere svelate dallo studio e dal libro.

Infatti vediamo il vecchio borghese Bezzemenoff che si è procacciato con l'attività e la speculazione una discreta agiatezza e che ha voluto dare ai suoi figli Tatiana e Pietro un'educazione superiore alla loro vera tetà istitutrice, l'altro s'studente di legge all'Università.

Il vecchio è radicato nelle sue vecchie idee patriarcali e non vuol persuadersi che la nuova generazione pei suoi figli nuovi orizzonti e nuovi ideali più vasti di quelli della casa paterna. E qui nascono i contrasti i due figli sono già annoiati della vita e sembrano vecchi, i genitori cercano di penetrare il perchè di questa noia, proveniente da desideri non soddisfatti e da fermento di ideali itarrivabili, ma la loro intelligenza si sperra avanti a quello che non possono comprendere. Ai figli s'aggiunge nella ribellione a tutto il vecchio sistema di vita, di uomini e di cose, Nil Vasilkvic, figlio adottivo del borghese Bezzemenoff che l'ha raccolto a 10 anni e se ha fatto un vigoroso lavoratore. Anche egli, subverso di fronte alla vita, sente nel cuore e nella catena dell'autorità del vecchio Bezzemenoff e finisce col ribellarsi perchè sposa Paolina, la domestica di casa, senza il consenso del padre putativo, come il figlio Pietro si ribella alla madre ad una donna inquilina del secondo piano. Anche Tatiana ha il suo romanzetto d'amore che finisce drammaticamente con un tentato avvelenamento, quando seppe a sua che Nil, da lei segretamente amato, sposerà Paolina.

Intorno a questi personaggi irrequieti, o a volta strani e indefinibili, z' aggiura una specie di rapsodo filosofico, Tetterev, un antico impiegato di chiesa, amatore di chitarra e alcolico per eccellenza, che rappresenta nella commedia una parte secondaria, ma non priva d'interesse perchè in fondo dice la morale della favola, sotto forma di una filosofia scettica e sentenziosa a tutto crudele, cioè di rimentare a mille doppi il bene con il bene ed il male con il male. Egli vede i contrasti nella famiglia di Bezzemenoff e nella sua sentenziosa amarezza il cuore a vedere la donna su cui aveva posto gli occhi, Paolina, diventar moglie d'un altro, e cacciato di casa dal vecchio borghese, gli spiega rudamente in faccia che non fu abbandonato, figli, figli adottivi o servi, perchè esso è rimasto radicato nei vecchi pregiudizi autoritari mentre i giovani camminano verso la vita.

Dunque, come abbiamo visto, questi *Piccoli borghesi* hanno ben poco pregio strettamente teatrale, ma presentano trascurati e disprezzati dal Gorki; ma non debbiamo sofformarci ad essi, corchiamo di spingerci più in la nell'idea dell'autore russo e vi troveremo l'essenza.

Vice-Ivan.

(Servizio speciale del Popolo Romano.

Venezia 23, ore 19.30. — Stasera al Teatro Rossini, verrà eseguito il nuovo oratorio *Darìd* del maestro Pennino del nostro Liceo musicale, su libretto di Ercole Rivalta.

L'appottativa è grande per la molte simpatie che gode il maestro.

Sports

Tiro al piccione a Monte Carlo.

(Serv. spec. del *Popolo Romeo*).

Monte Carlo, 23, ore 10,10 — (*de Boisvieu*).— Quindici tiratori presero parto ieri all' 3. prova della Challenge Cup (distanza fissa 27 metri) che fu vinta dal signor Monsergès, il quale tirando 22 colpi uccise 21 piccioni.

Le altre *poules* furono vinte dai signori Castadero, Demonts, C. Rabinson, conte Gajoli, Muckinstock, Jourau, Roberts.

Oggi, 23, premio delle Rose (1000 franchi, distanza fissa).

Società Tiro a segno nazionale di Roma.

Risultati della Gara domenicale del 20 marzo 1904.

Categoria I. — Metri 200. Premiati: signori Mingarelli, Nebiti, Noci 22, Sangune. 22, Labrioia, Leoperni, Vincenti 21, Macione, Sbricoli, Terdioli 20, Armanni, Martini, Meushausen, Stefanori 18, Chimeri, Gagliarelo, Iodoni, Signotti. A. 17, Ahigsente, Colafrancesehi, Curtegiani, Fiorini, Fumaroli, Mincari 16, Bel Piasto, Lang, Biandino, Iasroni, Marchinelle. Nicolesi, Polac 15.

Categoria II. — Metri 300. Premiati: signori Borgogelli G. 106, Silvestrini 105, Di Brazza 103, Arioli 102, Casoi, Pirzio Biroli L. 101, Moriggia 99, Camani 98, Tavelli, Mingarelli 97, Lucini 96, Aoone, Magagnini 95, Roffi 94, Maffizzoni 93, Giuliani 87, Mingari, Dinami 83.

Categoria III. — Metri 300. Premiati nelle tre posizioni: sigg. Di Brazzà 61, Leopardi 55, Nebili, Fratoni, Labriola 54.

Premiati per posizione — In piedi: sig. Vincenti 18. In ginocchio: Sbricoli 19, Cotiooni 17. A terra; Noci, Mengarini, Armanni 19, Tarlioni 18.

Categoria IV — Metri 300. Premiati: sigg. Moriggia 75, Casoi 74, Silvestrini 71, Peloni 68, Armanni 60. Premiazione di sagome; sigg. Chimiri, Fumaroli, Giuliani, Labrioia, Neushausen, Noci, Rossi, Simorey.

Categoria V — Rivoltella d'ord. Premiati: sigg. Tavelli 53, Liverziani, Labriola.

Rivoltella libera. Premiati: sigg. Tavelli 103, Liverziani, Labriola.

Gara sciltaro — Metri 300. Uffiniali premiati: sig. Pirzio Biroli L. magg. I granatieri p. 22, Vinconti s, ten. genio 22, Simonetti cap. M. T. 20, Osti ten. I granatieri 18.

Truppa — Premiati: sig. Caola brig. Legione allievi carabinieri 59, Mingarelli v. brig. 57, Acone maresc. 56, Maffizzoni brig. Lgr. All. carab., Sacca fariere 47 fant. 51, Miogali brgd 49, Carnazzone fanere 1 gran. 47, Pazzoni soldato f gran. 45, Bono fanere Leg. all. carab. 40.

Fissi — Premiati: Del Moro 48, Santoro 44 Mantini 42 (R. Umb. I), Magliocci 37, Testa 37 (R. Umberto I), Nobili 37.

Dresse il tiro il cav. Labatti ten. col. I gran. conduvato dal cap. cav. Pirzio-Biroli v. direttore.

La peste bubbonica.

Costantinopoli, 23. — Un nuovo caso di peste bubbonica è stato constatato a Port Said.

Johannesburg, 23. — Si sono verificati finora 56 casi sospetti di peste bubbonica; sono morti 40 indigeni e 3 bianchi.

Londra 23. — Un dispaccio da Pretoria ai giornali dice che finora non è stato constatato alcun caso di peste bubbonica è stato colà constatato stamane.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 24 marzo 1904 — S. Timoteo

Leva il Sole alle ore 6.9 m. — Tramonta alle 6.24 s.

Leva la Luna alle ore 10.54 m. — Tramonta alle 0.35 m.

L'Ave Maria suona alle ore 6 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 23 marzo alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-1.3	coperto	Nizza	12.0	sereno
Amburgo	4.4	1/4 coper.	Zurigo	4.4	coperto
Vienna	4.0	coperto	Costantin.li	1.8	sereno
Madrid	5.5	3/4 coper.	Malta	12.0	1/2 coper.
Parigi	6.3	sereno	Algeri	7.2	sereno

IN ITALIA

CITTÀ	Temp. ultime 24 ore	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	10.v	coperto	calmo	15.2	9.0
Torino	7.2	1/4 coperto	—	16.7	6.4
Milano	7.8	1/4 coperto	—	18.5	5.5
Venezia	10.0	coperto	calmo	13.9	8.8
Bologna	10.0	1/4 coperto	—	15.4	9.0
Ravenna	9.1	sereno	—	15.5	5.4
Ancona	9.6	nebbioso	calmo	18.0	8.0
Firenze	10.2	coperto	—	16.8	9.1
Roma	7.6	sereno	—	16.9	5.9
Napoli	11.4	3/4 coperto	mosso	16.9	6.0
Napoli	11.4	3/4 coperto	calmo	16.4	9.6
Cagliaro	6.7	1/4 coperto	—	9.0	4.3
Torino	6.0	3/4 coperto	—	9.1	2.2
Palermo	14.0	1/2 coperto	calmo	17.4	6.7
Messina	13.4	1/4 coperto	calmo	16.3	12.2
Cagliari	10.5	3/4 coperto	lago, mosso	18.0	7.0

Probabilità: venti moderati o forti intorno a ponente sull'Italia inferiore e sole, deboli o moderati settentrionali altrove; cielo raro sull'Italia superiore e Sicilia, quasi ovunque nuvoloso altrove con qualche pioggia; Tirreno qua e là agitato.

A ROMA

Regio Osservatorio del collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 758.3. Termometro centigr. massima 15.8 minima 8.0. Umid.ità relativa 52, assoluta 6.51. Vento a mezzodì W. Stato del cielo poco nuvoloso.

Monoverbo.

| 1899 | 1900

Cronaca di Roma

Vaticano. — Ieri mattina il Papa ricevette il cardinale Tripepi, proprefetto dei Riti.

Quindi ammise al bacio della mano parecchie persone italiane e straniere.

— Ieri il Santo Padre si degnò ammettere alla Sua presenza il prof. Giovanni Lanzarini, di Mazzarà (Sicilia) con la consorte ed un loro figliuoletto.

Il Santo Padre affettuosamente concesse la benedizione a tutta la famiglia.

— Ieri alle ore 3 1|2 Pio X riceveva in udienza speciale nella Loggia, detta dai Mantovani, una deputazione dell'Unione delle Società operaie cattoliche (Sede Berlese) che presentava a S. S. un grandissimo quadro allegorico ed allusivo alla Enciclica « Rerum novarum » di Leone X, opera del noto pittore prof. Paolo Beckert di Berlino.

A capo della deputazione, composta da 16 persone, era il segretario generale Fournelle, che lesse un indirizzo latino, al quale Pio X rispondeva egualmente in latino, encomiando grandemente lo scopo dell'Unione e ringraziando del bellissimo quadro.

Pio X era accompagnato dai mons. Giulio Zichy e Bressan, e benedicava alla fine tutti i presenti nonchè l'intera Unione.

Fu fatta pure dal P. Frumenzio della Società tedesca del Divino Salvatore, una fotografia del Pontefice con capi della deputazione.

Erano pure presenti all'udienza: monsig. de Wasl, rettore del Campo Santo teutonico, il presidente del Comitato tedesco locale per i pellegrinaggi, mons. Widmann, capo del pellegrinaggio austriaco, barone Bilgueri, membro della Commissione per i pellegrini operai, il barone Savigny del Comitato pel monumento operaio ed il segretario dell'Unione dott. Flescher di Berlino.

— Ieri, alle 8,40, partiva da Napoli il conte Szessen, ambasciatore d'Austria-Ungheria.

Il duca d'Alençon. — Ieri mattina partì per Firenze il duca d'Alençon.

La Giunta provinciale amministrativa, nell'ultima seduta, ha preso le seguenti deliberazioni:

Lepignano – Regolamento impiegati comunali. Prende atto.

Frascati – Concessione di appoggio all'ing. Branchi. Approva.

Vicovaro – Eredità Praela – Ricupero di eredità. Autorizza.

Terracina – Transazione coll'ex appaltatore Sparaferro. Non approva.

Velletri – Ricorso Matteucci per tassa fiocatico. Prende atto.

Sezze – Congr. di carità – storno fondi. Prende atto.

Civitalavinia – Confraternite – Concessione enfiteusi Lulli. Approva.

Roma – Asilo Savoia – Prelevamento dal fondo di riserva. — Ospizi marini – Fornitura vino, pane e carne. Approva.

Bagnaia – Confr. S. Antonio – Servizio esattoriale. Approva.

Montelibretti – Congr. di carità – Prelevamento dal fondo di riserva. Prende atto.

Castel Gandolfo – Concessione d'area a scopo di fabbricazione. Approva.

Morlupo — Congr. di Carità – Deposito di capitale nella Cassa di Risparmio. Non approva.

Bieda — Domanda Ferri per pagamento di somma. Approva.

Frascati — Congreg. di Carità – Storno e fondi. Prende atto.

Fiumicino — Aumento di salario al custode del cimitero. Approva.

Roma — Congr. di carità – Servizio distribuzione medie ai poveri. Approva. — Permuta Mazzanti. Parere favorevole.

Larino — Università Bestiieri – Esattoria e tesoreria. Parere favorevole.

Cornelo Tarquinia — Liquidazione lavori acquedotto. Approva.

Nettuno — Lavori di risanamento. Approva.

Torrice — Ricorso Crescenzi per tassa fiocatico. Accoglie in parte.

Braccianno — Lavori di sterro via Prateterra. Approva. — Contratto Do Santis per danni al pologno. Approva.

Monterotondo — Devoluzione al Comune della casa di via Rosella. Approva.

Alatri — O. F. Rossi – Cessione di credito all' Ospedale. Approva.

La via Zanardelli e il Circo Agonale

— Alcuni *assidui* ci scrivono per domandarci quanto vi sia di vero circa la sospensione della sistemazione dello sbocco della nuova via Zanardelli al Circo Agonale.

Veramente non sappiamo dove sia stata raccolta questa voce, perchè niente di nuovo v'è intorno al progetto approvato dal Consiglio. Anzi le case dei demolirsi sono state già consegnate dal Comune e date in consegna all'Ufficio dei Beni Patrimoniali.

Come è noto, però, il Consiglio comunale, per per evitare il pericolo che possa avvenire pel Circo Agonale quanto si è verificato per piazza Colonna, ha stabilito che le demolizioni su quella località non debbano iniziarsi se non quando siasi provveduto alla ricostruzione.

Ed è noto altresì che per lo sbocco della nuova via sul Circo Agonale, il Consiglio ha approvato un progetto di massima, pel quale la linea del Circo rimane inalterata e la comunicazione si effettua mediante un passaggio a portici.

Ora non si tratta che di bandire il concorso pel progetto definitivo, di cui è stata incaricata la Commissione artistica municipale. E' quindi il caso unicamente di sollecitare la compilazione del programma di concorso, essendo evidente che non si potrà parlare di demolizione e quindi di ricostruzione, fino a quando non si abbia un progetto tecnico concreto.

Se chi di ragione, pertanto, sollecitasse i relativi studi, farebbe cosa veramente utile ed opportuna.

Guglielmo Marconi. — Ieri sul trono delle 14.30 Guglielmo Marconi è partito per Bologna per visitare la famiglia.

Trovevansi a salutarlo alla stazione l'Amm. Mirabello, Ministro della Marina, l'on. Morelli-Gualtierotti, Sottosegretario alle Poste, i professori. Arturo e Mengarini, il comm. Cardarelli, il cav. Livione e il cav. Carato delle poste e telegrafi, il marchese Serra, il tenente Cavagnaro e molti altri.

Ieri stesso partirono diretti a Bari il tenente Solari e due assistenti di Marconi per il montaggio degli apparecchi telegrafici senza filo fra Bari ed Antivari.

Guglielmo Marconi ieri l'altro fece una gita automobilistica a Tivoli per visitare lo stabilimento della Società Anglo-Romana e alla sera nello *Splendid Hotel* offrivà un banchetto al Ministro della marina e dalle poste e telegrafi e ai rappresentanti di Sottosegretari di Stato.

Un ballo allo « Splendid Hotel. » — A cura di un Comitato di signore e signorine della nostra aristocrazia si sta organizzando un grandioso ballo in favore della P. A. Croce Bianca, per la sera del 6 aprile.

A questo ballo è assicurato l'intervento di tutta l'élite della nostra società.

L'elegantissimo *cotillon* sarà diretto dal marchese Giorgio Guglielmi.

Nel prezzo del biglietto sarà compresa una lotteria con ricchi premi di S. M. il Re, dei Ministeri ecc.

A giorni daremo il nome delle Patronesse delle quali potranno ritirarsi i biglietti.

Per una promozione. — L'avv. Cesare Parisi, segretario di 1ª classe alla Corte dei Conti, è stato nominato ispettore alle Banche di emissione.

Il cav. Parisi è uno dei più operosi ed autorevoli consiglieri provinciali di Roma: è all'egregio amico, al valoroso funzionario i nostri rallegramenti.

La III gara gastronomica. Domenica prossima, alle ore 14, coll' intervento di rappresentanti il Ministero di agricoltura e della Camera di commercio, avrà luogo l'inaugurazione della III gara gastronomica nel salone del Giardino Margherita in via XX Settembre a cura della Federazione cuochi, camerieri ed affini di Roma.

Alle ore 15 scocasso al pubblico.

Società per l'istruzione della donna.

— Causa improvvisa indisposizione di Alessandro Chiapelli, le conferenze al Collegio Romano di oggi, 24, non avrà più luogo.

Accademia Raffaello Sanzio. — Corso Umberto I° N° 504: Si avvertono gli studenti di Belle Arti che è stato modificato l'orario del corso notturno di *Costume*. Esso avrà luogo dalle ore 4 1|2 alle 6 1|2 pom. Rimangono sperte le iscrizioni.

XIII centenario di S. Gregorio Magno

— Il Comitato per le feste centenarie ha ottenuto dalla Società delle ferrovie italiane i ribassi soliti a concedersi ai congressisti per coloro che regolarmente iscritti e muniti di tessera rilasciata dal suddetto Comitato si recheranno in Roma per prendere parte alle adunanze *storico liturgiche ed arte sacra* ed alle solenni feste che avranno luogo in onore di S. Gregorio dal 6 al 14 aprile.

La validità dei biglietti ridotti è per l'andata dal 28 marzo al 14 aprile, per il ritorno dal 6 al 30 aprile.

Le iscrizioni (L. 10) per la adunanze si ricevono nella sede del Comitato, piazza di Pietra, 26, presso il Circolo S. Pietro, dalle ore 18 alle 21.

Gli assidui. — Ci scrivono:

Molto opportuna è la disposizione dell'ottimo questore, comm. Giangr., che crea una squadra speciale per la repressione dell'accattonaggio, degli abusi dei venditori ambulanti, delle venditrici di fiori, suonatori di organetto, ecc.

Sarebbe bene che questa squadra non dimenticasse di sorvegliare il viale che dalla Trinità dei Monti va al cancello del Pincio.

Da quel viale, il più frequentato tratto di strada che conduce all'antica passeggiata di Roma, possibile nella stagione invernale, si incontra o cocchieri che offrono il maestro, venditori di cartoline illustrate, lo zoppo coi cani ammaestrati, il cieco con la bambina in collo, che dà il braccio e domanda il soldo, due o tre venditori dei giuocattoli « la gallina che fa l'uovo » ed altre malinconie.

Domandiamo al bravo sig. Bolaffio se non sarebbe cosa di Roma così bello, frequentato a tutte le ore da forestieri e cittadini, si trasformi a poco per volta in una succursale di piazza Guglielmo Pepe e di piazza Montanara.

Caveant consules. *Un assiduo.*

Un po' di sorveglianza è quella che inutilmente si chiede per le vie Salara Vecchia, Miranda, Alessandrina e Vicolo di Pazzi, completamente abbandonate in balia della marmaglia grande e piccola, la quale col giuoco della *zizza* attenta continuamente i passanti. Domenica col più fondato e giustificato accattonaggio i numerosi forestieri che si recano a visitare il Foro Romano e riempie di rifiuti e sozzure le dette vie con grave danno dell'igiene e di ogni decoro. E dire che in via Miranda v'è anche un ufficio governativo!

Più volte abbiamo dovuto registrare queste lagnanze e ci si duce che solo allora vi fu inviata per poche mezz'ore una guardia per qualche giorno e poi più nulla. Ci vuol altro! Ci vogliono i mezzi radicali dalla legge per contravvenzionare alle leggi d'igiene, di polizia, d'ordine e vagabondaggio e allora in breve questa vergogna scomparirebbe.

Ci auguriamo che le autorità competenti vogliano una buona volta provvedere.

Alla Sala d'Ilarmonica nel palazzo Bersini, al Corso Umberto I, oggi, alle 3 1|2 precise, avrà luogo un concerto vocale e strumentale, dato da Ernestina Parisi col gentile concorso della signorina M. Viviani e dei signori Stratti, Pisoni e Miceli. Il programma è genialissimo e dei più attraenti.

Per la ragioneria — Ieri sera seconda adunanza del personale di ragioneria delle Amministrazioni centrali.

La Commissione riferì sulle pratiche fatte presso il ministro del tesoro e presso l'on. Boselli, relatore del progetto sull'unificazione dei servizi contabili, i quali hanno importanza speciale la Commissione che si riunirà a Roma discusso dopo le feste di Pasqua e che i legittimi interessi dei funzionari di ragioneria saranno tutelati in conformità ai voti espressi nella riunione del 22.

La Commissione è stata confermata all'unanimità per le eventuali pratiche ulteriori.

Pei poveri ciechi. — Presentato dal cav. F. Turco, presidente della Società Margherita di Patrocinio pei ciechi, il pianista cieco Gennaro Faburzi, nella sala di lettura della Federazione Femminile, gentilmente concessa dalla Presidenza, davanti ad un uditorio numeroso ed eletto, trattò con molto sentimento e con padronanza di concetti, dello « Stato attuale dell'educazione ed istruzione dei ciechi in Italia, delle condizioni fatte loro dalle leggi vigenti e dei vantaggi finici, morali ed intellettuali che avrebbero da una vita in comune coi vegganti sin dall'infanzia. »

Il Faburzi che per l'esperienza personale e per quella acquistata nei frequenti viaggi in Italia e all'Estero, na queste lotte deva sostenere il cieco per formarsi una posizione, quanti pregiudizi deve combattere per essere considerato un cittadino come gli altri, a nome di tutti i compagni di sventura (e son 384,000 in Italia) chiese se il voto desiderio che il Governo prenda a cuore la causa dei ciechi e faccia loro giustizia.

Costituzione Artistica fra i Cultori di Architettura. — L'Associazione Artistica fra i Cultori di Architettura, riunita iersera in assemblea generale dopo aver approvato il resoconto morale ed il consuntivo della passata gestione, nonchè il preventivo del 1904, procedè alla nomina delle cariche sociali.

La luogo dell'architetto Giovenale non rieleggibile fu nominato presidente l'architetto M. Edoardo Casanuzzo, e quindi vicepresidenti Carlo Lenzi e Pietro Lombardi, sono Bazzani, segretari gli architetti Camillo Catinelli e Luigi Lepri, economo Giuseppe Venarucci, relatore corrispondente cav. Giuseppe Spera, e bibliotecario Ezio Garroni.

Università popolare. — Collegio Romano ore 20.30. Giovedì 24: prof. B anchi - Astronomia. Id. prof. De Angelis - Etc. e martiri del pensiero.

Ricreatio popolare « Margherita di Savoja » — Il Ricreatorio femminile « Margherita di Savoja » ha stabilito di indire un concorso di ginnastica fra tutti i Ricreatori liberali maschili di Roma per la seconda domenica del mese di maggio p. v.

Mutua assistenza fra gli impiegati comunali. — Tutti gli impiegati amministrativi, tecnici e di fatica, soci e non soci, sono invitati ad una riunione generale per questa sera, alle 20.30, nella sede sociale.

L'ordine del giorno reca:

« Comunicazioni della Presidenza e deliberazioni a tutela della dignità degli impiegati comunali ».

Pel terremoto in Abruzzo. — Tutti gli stabilimenti del Gambitto « Pro Martire » sono pregati di intervenire all'adunanza che avrà luogo domani, alle ore 17, nella sala del Sodalizio « Silvio Spaventa » in piazza della Pigna 24. p. p.

Dott. cav. Luigi Silvestri. — Specialista malattie della pelle, ore 11-12 e 2-3. Via della Pace 13.

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Neuschäfer, oculista, riceve per la cura delle malattie degli occhi tutti i giorni dalle 2 alle 4 in via Marcantonio Colonna.

Il dott. Romanini, specialista per le malattie di gola, naso, orecchie, da consultazioni private nel suo studio in via Poli 29 p. 2, dalle 2 alle 6 pom. Telef. 22-88.

Piccola Cronaca

Rancato assassinio in una locanda in via dei Pettinari. — Raccontammo ieri di quel tale Giovanni Battista Bini, d'anni 68, parrucchiere, da Magione (Perugia), che fu accoltellato, mentre dormiva, nella locanda in via dei Pettinari 75. Ecco ora qualche particolare del triste fatto.

Le ferite riportate dal Bini al torace ed alla spalla sinistra sono gravissime e i medici della Consolazione disperano di salvarlo.

Ieri mattina si recò il giudice istruttore avv. Giulio Carretto, ma non potè interrogare il ferito per il grave stato in cui si trova.

Da quasi un anno e mezzo il Bini aveva preso alloggio nella locanda di Antonio Pandolfi, d'anni 75, da Terracina, in via dei Pettinari, pagando 25 centesimi per notte.

Nella stessa stanza dormivano il falegname Gavanni Melfi, d'anni 63, e certo Venanzio Sorci, d'anni 65, da Monterotondo, garzone in un'osteria in via di S. Vincenzo.

Quest'ultimo, dedito al vino, vi dormiva da una quindicina di giorni.

L'altra sera il Bini si ritirò verso le 20 e trovò il suo compagno di stanza, il Melfi, che leggeva un giornale.

Quando alle 22 entrò il Sorci, si coricarono tutti.

Circa le 2 il Melfi, svegliato dalle grida di Bini, trovò guesti in camicia per il corridoio che si difendeva disperatamente dai colpi di coltello che gli vibrava il Sorci, il quale era completamente vestito.

Accorsero anche il padrone della locanda e i Sorci fuggì.

Il Bini, che potè pronunziare solo queste parole: « Non ho fatto nulla e mi ha accoltellato » fu adagiato in una vettura e dalla guardia di P. S. Desanis e dal muratore Francesco Tesei, condotto alla Consolazione.

Il dott. D'Orzi, vice-commissario di P. S. di S. Eustachio, continuato degli agenti Ferrazzano e Caligiuri, iniziò subito le indagini per l'arresto del feritore, il quale ieri mattina alle 9 fu trovato nell'osteria in via di S. Venanzio.

Condotto ammanettato al Commissariato, il Sorci sulle prime negò, ma poi, messo alle strette, fini per confessare di essere autore del grave fermento.

Il Sorci, con un cinismo rilutante, dichiarò che ogni notte, durante il sonno, il Bini gli toglieva dei soldi dalla tasca del panciotto, e che perciò aveva voluto vendicarsi. Aggiunse anche che, dopo compiuto il fatto brutale, aveva giovagato in molte chiese accoltanto le messa.

Quando il Sorci fu arrestato aveva ancora la giacca coperta e macchiata di sangue.

Nella locanda l'on. Bini era stimato da tutti e ritenuto incapace dell'addebito che gli fa il Sorci.

Le furie di un innamorato. — Da circa 2 anni, lo stagnaro Virginio Colacicchi, d'a. 19, romano, abitante in via Cavour 58, era innamorato con la sfrattata Virginia Lucidi, d'anni 18, ab. in via Alessandria 40.

I due amanti, quattro mesi fa, fuggirono e dopo 12 giorni fecero ritorno alle loro case.

Il padre di Virginia, Domenico, pessivendolo, pregato dal padre del Colacicchi, non sporse querela per ratto di minorenne.

Ieri alle 21.30 Virginia e il fidanzato se ne andarono a passeggio insieme alla famiglia della ragazza, composta del padre, Domenico, della madre, Anna, e della sorella di Virginia, Giulia, di 16 anni.

Sembra che il Colacicchi proponesse di nuovo una fuga alla ragazza. Nacque una questione e il Colacicchi comincio a menare ombrollate alla Lucidi Anna ed alla figliuolanza, protestando loro continuerà giudicate a Sant'Antonio guariboli in 15 giorni con riserva.

La Questura sta ricercando il Colacicchi che si dette alla fuga.

Attenti ai bambini. — La bambina Leandri Rosa di n. 7, da Rocca S. Stefano, ab. con la madre Lelli Bernardina, nella tenuta Grotta Rossa, a 3 km. fuori porta del Popolo, si attraversa dietro una carrozza proveniente da Serofano e diretta a Roma.

Disgraziatamente impigliatosi le vesti fra la molla e la ruota posteriore, la bambina fu balzata a terra e trascinata per un bel tratto di strada.

Il vicobrigadiere dei carabinieri di Ponte Milvio, Moretti Francesco, la accompagnò a S. Giacomo, dove le fu riscontrarono varie ferite alla testa guaribili in 15 giorni con riserva.

Come si muore — Ieri gli abitanti di via della Lungara non vedendo uscire dalla sua abitazione al n. 45 di quella via l'ottantaseienne Tommasa Scandidi, ex guardia di finanza, nativo di Trevisago, salirono con una scala a pioli al livello della sua finestra e videro disteso per letto, senza dar segno di vita, avvertirono il Commissariato di Trastevere.

Recatosi sul posto il delegato Lodi fece atterrare la porta e constatò infatti che il Lucidi era stato colto da morte. Il cadavere fu piantonato.

— Iersera alle 20, nella sua abitazione in via Principe Amedeo 231, il pensionato, ex guardia municipale Giovanni Graziosi di a. 62, da Montecolombo (Forlì) fu colto da improvviso malore.

La moglie Anna Giovannetti lo condusse a S. Antonio, dove giunse cadavere

I Grandi, commessi al Banco Ramoni e Prato in via Nazionale, era decorato della medaglia al valor civile.

Concerto comunale. — Programma che il Concerto comunale eseguirà quest'oggi al Pincio dalle ore 16 3|4 alle 18 1|4:

1. Elgar. « Marcia imperiale. » — 2. Mendelssohn. t° tempo della « Sinfonia cantata » — 3. Mozart. Tema con variazioni. Padre Martini. Fuga — 4. Puccini. La « Bohème. » Fantasia — 5. Wagner. « Huldigungsmarsch. »

PIEDMONT Estra Dry della Casa **Fratelli Gancia di Canelli** (Piemonte).
Vino Spumante Italiano - il più preferito.
Trovasi presso tutti i principali Negozianti di Vini — Liquoristi, Droghieri, ecc.

Teatri di Roma

Costanzi — Replicandosi la *Tosca* con Gemma Bellincioni, col Sammarco e col Pintucci, iersera, malgrado il caldo, fu ben impervenante proprio all'ora dello spettacolo e che questo fosse fuori d'abbonamento, il pubblico riempì completamente la sala.

Il dire che la Bellincioni in questa sua interpretazione di Tosca — immensa, che il Sammarco fa dello « Scarpia » un personaggio magnifico al punto di riescire assai simpatico, e che il Pintucci cantasse con molto sentimento e valore alla riuscita straordinaria di questa *Tosca* superba, equivarrebbe a ripetere quello che abbiamo diffusamente detto e per cui il pubblico ci ha dato ragione con l'approvazione e con l'applauso sincero.

Secchi anche iersera furono ripetute le fasie, gli applausi, i bis, tutti quanti dovuti all'eccellenza dello spettacolo, il quale poi si ripeterà domani, sempre a prezzi ridotti per comodo e facilità del pubblico.

Questa sera *Falstaff*.

Valle — Serata a beneficio dell' Educatrio Guido Baccelli con *La Nutricela*.

Nazionale — Va in scena stasera la nuova commedia in 2 atti di R. Melani *La Coefora*.

Precederà la replica di *Primo d'Aprile*.

Quirino — Questa sera *Armi ed Amori*.

Manzoni — Spettacolo brillante questa sera con *Il biglietto d'alloggio* e quanto prima *Gli evvi della sventura* e la ripresa del *Quo Vadis?*

Sferisterio Spagnuolo — Due soliti partite della *pelota*.

Fabr.

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — (ore 21. ubb.) *Falstaff* - ore 21.
Valle. — *La Nutricela* - ore 21.
Nazionale — *La Coefora* - ore 21.
Quirino — *Armi ed amori*, ore 21.
Manzoni — *Il biglietto d'alloggio*, ore 21.
Metastasio. — *La Passarella*, id.
Sferisterio Spagnuolo Giuoco della pelota ore 14 1|2 e 21
Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.

Teatro Sociale nadorne sotto i Portici dell'Esedra, delle Terme e Diocleziano. Dalle 15 alle 18 rappresentazioni continuate con *La vita e passione di Cristo*.

Glutine e Soya PANE e PASTA per DIABETICI
Dirigersi al Premiato Panificio
F.lli LAIS - Via della Croce 49 - ROMA

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Lunardo e C.**, *Roma*. (V. quarta pagina).

CREDITO ITALIANO
Situazione gen. dei conti al 29 Febbraio 1904
(Vedi 4ª pagina)

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.
Colore per Alessandria. Da Trieste partenze ogni sabato alle 11 1|2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì al mat. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 5 pom. arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.
Per l'Indo-Cina e Giappone ogni mese da Trieste e da *Fiume*.
Per Calcutta da Trieste 14 viaggi all'anno
Da Bari ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e Albania.
Colore per Costantinopoli via S. Quarante, Corfù, Patrasso e ritorno: da Trieste ogni martedì alle 11 1|2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ore dopo la mezzanotte.
Per la Dalmazia ogni giovedì alle 4 ant. coincidenze Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Budua*.
Per Trieste partenze per settimana da Trieste.
Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ore dopo la mezzanotte.
Trieste - Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.
Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.
Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.
Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì ed ogni sabato mattina.
Per Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.
Viaggi settimanali regolari tra *Brindisi* e *Max Marc*.
Per Patrasso, Corinto da Trieste il 26 e da *Brindisi* il 27 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marques (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).
Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e Inter. na Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, e Carmicani - Villani *Milano* - G. Serravezza, *Brindisi* - all'Agenzia Primaria della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son.

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Inizio la discussione generale sulla proposta di inchiesta sulla marina con due eloquenti discorsi dei sen. Codronchi e Vitelleschi, in massima contrari, e due discorsi favorevoli dei sen. Vischi e Rossi Luigi. La discussione continuerà oggi a ore 14.

La Camera di ieri.

Due sedute. In quella del mattino discussione ed approvazione di alcuni progetti, tra i quali merita nota quello per disciplinare le materie di esami nelle scuole secondarie.

Nella seduta del pomeriggio continuò la discussione del bilancio dell'agricoltura, del quale furono approvati 43 capitoli dopo un discorso minuto ed esauriente dell'on. Cascina relatore.

In fine di seduta, per iniziativa dell'on. Bissolati, la Camera deliberò dopo lunga discussione, di mettere all'ordine del giorno della seduta d'oggi la proposta di un Comitato inquirente sull'amministrazione della P. Istruzione; proposta fatta dall'on. Bissolati, alla quale si associò l'on. Nasi colpito, come egli disse, da un iniquo attentato, perpetrato alle sue spalle.

Notizie parlamentari.

Gli uffici sono convocati alle ore 11 d'oggi col seguente ordine del giorno:

Ammissione alla lettura di due proposte di legge di iniziativa parlamentare.

Domande di autorizzazione a procedere in giudizio, contro i deputati Do Felice (diffamazione), Ghigi (diffamazione) e Santini (ingiurie).

Stato giuridico degli insegnanti nelle scuole secondarie, regie e pareggiate.

Applicazione ai giornali e periodici di ogni genere, della proibizione di fare lotteria.

Ordinamento dell'esercizio di Stato delle ferrovie non concesse a imprese private.

Sorveglianza, sindacato e contabilità delle strade ferrate.

Provvedimenti per gli ufficiali inferiori del R. Esercito. (Urgenza).

Modificazioni al testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi per il R. Esercito. (Urgenza).

Modificazione dell'art. 22 della legge comunale e provinciale (di iniziativa Turati).

Costituzione in Comune autonomo della frazione di Rosazza del Com. di Pedicavallo (di iniz. Rigola).

Gli on. Boselli e Massa furono rispettivamente nominati relatori sui progetti di riordinamento dei servizi contabili delle amministrazioni centrali e per l'esercizio della professione di ragioniere.

Per gli operai emigrati al Transvaal.

L'on. Cottafavi ha presentato una interrogazione al ministro degli esteri per apprendere quali provvedimenti intenda adottare circa il trattamento usato agli operai emigranti alla Colonia del Capo ed al Transvaal che non furono lasciati sbarcare ad onta che avessero soddisfatta la spesa di trasporto.

Requisizioni militari.

La Commissione per il progetto sulle requisizioni militari ha stabilito di invitare il ministro della guerra ad esaminare le osservazioni fatte al passato ministro e di metterle in relazione con i quesiti della Commissione.

Pei veterani.

La Commissione per assegno ai veterani ha deliberato di insistere presso il Presidente della Camera perchè prima delle vacanze sia discusso il progetto per maggiore assegno ai veterani.

Pel domicilio coatto.

La Commissione pel domicilio coatto ha udito i ministri Giolitti e Ronchetti per sapere le loro istruzioni intorno ai giudizi nei quali verrebbero relegati i delinquenti politici.

I ministri risposero che stavano facendo degli studi per stabilire i luoghi e gli stabilimenti per la relegazione di coloro che entrato in Commissione esaminerà questi studi sulla portata giuridica della legge.

I ministri promisero che appena avessero compiuto gli studi li avrebbero comunicati alla Commissione.

Ministero Interno.

L'on. Giolitti ebbe una conferenza col ministro Tedesco intorno ai progetti elettorali.

— L'on. Giolitti ricevette il Sindaco di Torino senatore Frola, il quale ha interessato il Governo perchè l'Accademia militare rimanga a Torino.

L'on. Giolitti ha dato assicurazioni che l'Accademia non sarà toccata.

Durante le vacanze pasquali l'on. Presidente del Consiglio si recherà per qualche giorno a Cavour.

Ministero Esteri.

S. M. il Re sarà accompagnato a Napoli dal Ministro on. Tittoni.

Ministero Finanze.
Azienda tabacchi

Il Consiglio Superiore tecnico per l'amministrazione dei tabacchi, riunitosi recentemente ed ampliato, ha ieri mattina inaugurato i suoi lavori.

Il sottosegr. di Stato alle finanze on. Majorana, porta-to a nome dell'on. Luzzatti, consolidati i progressi dell'azienda in questi ultimi anni, rilevando lo sviluppo preso dall'esportazione all'estero dei nostri sigari, che anche nel riguardo politico ha non poca importanza dell'on. Luzzatti di voler coltivare tale materia-nale, dichiarando che il Governo intende aiutarla con tutti i mezzi possibili ed invoca al riguardo il concorso ed il consiglio del Consiglio stesso.

In nome di questo risposo il presidente on. Atenolfi, ringraziando l'on. Majorana per le sue dichiarazioni, in specie per la coltivazione indigena, sulla quale promise che vorrebbe portare la più diligente cura.

Il Consiglio inizio poscia i suoi lavori.

Secondo noi sarebbe desiderabile che il Consiglio promuovesse con tutti i mezzi il miglioramento industriale della coltivazione, specialmente da questo deriverebbe naturalmente la maggiore estensione.

Ministero Lavori Pubblici.

Con recenti provvedimenti l'on. Tedesco ha autorizzato l'esecuzione dei seguenti lavori per l'ammontare complessivo di oltre 900,000 Lr.

Lavori stradali diversi nelle Provincie di Belluno e Potenza. L. 30,000.

Bonifica del Pantano Basso e Marinella a sinistra della foce del fiume Biferno (Campobasso). L. 377,050.

Miglioramento e completamento di un locale rustico per alloggio di fanaiuti e sistemazione della scogliera del molo di ponente per nuovi impianti ferroviari nel porto di Reggio Calabro. L. 28,000.

Impianto della illuminazione elettrica e fornitura della corrente relativa pel periodo dal 1° luglio 1904 al 30 giugno 1913 nel porto di Torre Annunziata (Napoli). L. 96,000.

Manutenzione dei muri, delle difese e delle palificate di Porto Corsini durante il sessennio dal 1° luglio 1904 al 30 giugno 1910 (Ravenna). L. 360,000.

Provvista e pecioli lavori nel porto di Fiumicino (Roma) e nel canale navigbio Corsini (Ravenna). L. 14.336.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

E' aperto in Roma, presso il Ministero un concorso per il posto di sotto-capo-officina-meccanico (sezione elettricisti) nella scuola professionale Sannino Alto-maure, per le arti meccaniche e fabbrili in Foggia, con lo stipendio annuo di L. 1800, e con diritto a due aumenti sessennali.

Il concorso è per titoli; ma la Commissione giudicatrice ha facoltà di sottoporre ad un esperimento di esami i concorrenti giudicati preferibili per i titoli presentati.

La domanda di ammissione deve avvenire entro quindici giorni dall'inserzione in gazzetta.

Il Ministero d'agricoltura in pieno raccomandato non più tardi del 30 aprile.

Ministero Poste e Telegrafi.

Torino, 23. — Le comunicazioni con Parigi sono interrotte.

Ministero Marina.

Il foglio d'ordine odierno contiene la regole che il Governo di Russia applicherà durante la guerra col Giappone e la enumerazione delle merci considerate contrabbando di guerra.

Cont ece pare in no ma a cadro ammiraglio del capitano Viem.

Il sottotenente di vascello Campeni imbarcherà sul « Volta ».

Il Marco Polo è partito da Napoli per Colombo.

L'*Elba* è partita da Hong Kong per Shanghai.

Sono passato in armamento le navi *Ciclope* e *Avvoltoio*.

— Ieri è tornato da Napoli l'ammiraglio Aubry, Sottosegretario di Stato.

BELGIO

Gli attentati di Liegi.

Liegi 23. — Gli autori degli attentati anarchici degli scorsi giorni sono stati arrestati ed hanno confessato di aver commesso il resto loro ascritto, aggiungendo di aver così agito per vendicare i loro compagni espulsi dal Belgio. Essi sono cinque italiani anarchici francesi, uno dei quali, certo Lambin, fu condannato parecchie volte in Francia per attentati contro monumenti pubblici e nel 1903 fu comprometso nell'affare della Chiesa di Belleville. L'individuo che li alloggiava, ed in casa del quale i due anarchici fabbricarono lo bombe, è stato pure arrestato.

Il giornale *Meuse* pubblica una lunga lettera di alcuni anarchici, che firmano « Doloros », per un gruppo segreto di dinamitardi, la quale annunzia nuovi attentati.

La polizia scoprì ieri nella Chiesa di San Nicola è stata distrutta mediante colpi di carabina; essa è scoppiata con grande fragore ed ha spezzato numerosi vetri nei dintorni. Le autorità hanno sequestrato i frustumi della bomba.

(S) **Parigi**, 23 — Secondo un dispaccio da Bruxelles i due francesi arrestati in seguito all'attentato di Liegi, negano energicamente di avervi partecipato.

Movimento della Navigazione.

(S) **Gibilterra**, 22. — Il *Centro America*, della *Veloce*, prosegue per Genova.

Il vapore espresso *Konigin Louise*, del *Nordd Lloyd*, prosegue per Genova.

Il piroscafo espresso *Prinzessin Irene*, del *Nordd Lloyd*, prosegue per New-York.

(S) **Madras**, 22. — *L'Alberto Treves*, della Società Veneziana del nav. a vap. è partito per Calcutta.

(S) **Bari**, 23. — Il *Manin*, della Società Veneziana di nav. a vap. è partito per Brindisi.

(S) **Cadice**, 23. — Il *De Sotrastegui*, della Compagnia transati. di Barcellona, prosegue per Genova.

Borse e Mercati

Roma, 23 Marzo 1904.

Affari molto limitati tendenza generale debole.

Rendita 5 0|0 101.72 a 101.75 contanti 101.75 a 101.77 fine.

Rendita 3 1|2 99.05

Obbligazioni ferroviarie 352.50 – Municipio Roma 512.

Banca d'Italia 1012 a 1014 — Banco Commerciale 745 — Credito italiano 576 — Banco di Roma 119 — Acqua 1390 — Gas 1309 — Omnibus 336.50 — Condotte 328.50 — Molini 85.50 — Metalli 140 — Cerburo 862 — Zuccheri 362 — Concimi 106 — Immobiliari 372.50 — Fondiarie 80 — Mantecatini 80 — Venete 109 — Risanamento 29 — Korka 435 — Elettrochimica 112 — Navigazione Generale 432 a 430.

Cambi deboli

Francia 100.27 1|2 — Londra 25.22.

Cambio dazio doganale 24 Marzo. L. 100.26.

Dal 21 al 27 marzo 1904 — fino a L. 100 L. 100.40.

BORSE ITALIANE — 23 Marzo 1904

N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	101 72	101 65	101 65	101 75
Id. fine	—	101 67	101 70	—
Id. 3 1|2 0|0	98 92	98 90	98 80	98 90
Au. B. d'Italia,	1012	1011	1010	1012 50
» B. Generale	—	37	—	—
» ferr. Medit.	441	442	441	442
» »	709	710	710	709 50
Credito Italiano	575	576	575	—
A. Commerciale	743 50	744 50	744	—
» B. Sconto	—	—	161	—
» Nav. Gen.	441	429	—	—
» Raff. Zucc.	299	300	—	—
Ob. Ferr. 3 0|0	—	353 75	—	—
Id

" MICIA ,,

Romanzo di costumi galiziani

di Margherita Poradowska

XX

Settembre volgeva alla fine; un cielo piovoso circondava di vapori grigi le cime dei Carpazi. Sull'argine del torrente, proprio nel punto ove poteva guadarsi, l'osteria ergeva la sua forma nera, rischiarata appena dalle deboli lucerne accese. Era la festa del padrone.

Da ogni lato giungevano villani, si sedevano sulla sponda, si scalzavano e gettavano gli scarponi sulle spalle. Le fanciulle inghirlandate di fiori, le donne coi fazzoletti rossi, rialzavano con indifferenza la sottana fin più su del ginocchio per traversare l'acqua.

Nella gran sala dell'osteria, Isacco Rappaport e Rifka sua consorte mescevano il vino. Il baccano era al colmo; sopra una tavola il musicista di Piccola Pola, seduto colle gambe penzoloni, già mezzo brillo, assordava con un'allegra *Kolomejka*; fanciulle con lunghe treccie bionde, ragazzi in veste ricamata, s'aggiravano e danzavano con slancio indiavolato.

Si trincava a tutto spiano. L'oste Isacco era conosciuto nei dintorni per saper approfittare dell'ubbriachezza dei villani e strappar loro a vil prezzo dei diritti sui loro terreni petroliferi. In quel momento, l'astuto compare teneva accalappiato nelle sue reti una nuova vittima che già il vino aveva meta imbecillito.

— Vediamo, stupido: firmerai finalmente? gli chiese.

E continuò a svegliarlo da bere.

— Sai bene che è la fortuna, continuò; che ci avrai guadagnato di più l'anno venturo raccogliendo qualche sacco d'uvena? Mentre se tu mi vendi il diritto sul tuo fondo, farai molti quattrini. Beviamo.

— Quanto avrò di parte mia sul petrolio, Isacco?

chiese l'ubbriaco, sbadigliando.

— Il quindici per cento...e puoi baciarmi le mani.

— Il quindici, disse l'uomo scuotendo la testa con riso ebete, mentre Stefano Ivaniez.... voi lo conoscete eh, Stefano Ivonicz il fabbro.... ebbene a lui gli hanno dato..... quanto gli hanno dato Isacco?.... Ma che cosa curiosa, non posso ricordarmelo!

— Bevi, bestione, ti rischiarerà le idee.

Ma la faccia congestionata del contadino continuava a dondolare di qua e di là:

— Quanto gli hanno dato a Stefano?

— Su via, ti decidi a firmare sì o no? Che credi che io abbia tempo di divertirmi così tutto lndovinelli l... Zifka, portami penna e calamaio.

E alzò il bicchiere.

— Ancora un bicchiere, Semeo, alla tua fortuna!

— Alla vostra salute, rispose l'altro.

L'ebreo stese il foglio sul tavolo.

— Firma lì, disse.

Un lampo d'intelligenza traversò il cervello del contadino:

— Ora sì che me lo ricordo, gridò raggiante, Stefano ha avuto il quarantacinque per cento.

L'ebreo scattò.

— Vuoi finirla, sbrozzino, se no straccio il contratto e ti faccio pagare tutta la carta bollata.

E continuando a versargli acquavite:

— Bevi e firma.

Il contadino vuotò d'un fiato il bicchiere; alzò lo sguardo inebetito verso l'oste e, suggestionato da quell'occhio di lince che lo fissava, meccanicamente avanzò la mano, prese la penna e scarabocchiò il suo nome in fondo all'atto. Poi subito reclinò la testa sul petto e s'addormentò pesantemente.

La porta dell'osteria s'era aperta; Corrado entrò accompagnato dall'avvocato e da un montanaro.

Il violino cessò e i contadini circondarono con rispetto il figlio del loro padrone.

— Buona sera Isacco, disse Yasowicz; come vanno gli affari? E aggiunse sotto voce: credo di esser riuscito; dirigerà i lavori...

Un lampo fugace passò negli occhi dell'ebreo:

— *Gut, gut!*, disse e venne a inchinarsi profondamente dinnanzi a Corrado:

— Mi umilio ai piedi di vostra eccellenza, dis-

be; ma il giovane, seccamente gli chiese di mostrargli il contratto che aveva fatto firmare lo scorso mese a Piotr-Bela.

Isacco corse all'alcova e riportò un foglio unto che stese sotto gli occhi dell'ingegnere.

« Se in data 15 maggio... alle 6 di sera, diceva lo scritto draconiano, il petrolio non sarà comparso presso Piotr-Bela, Isacco Rappaport, sopprese tutte le formalità di esecuzione giudiziaria, entrerà immediatamente in possesso del terreno petrolifero, nonchè di tutti gli attrezzi, attesochè ecc..... »

— E' questa la vostra ultima parola, Isacco?

— Oh, rispettabile signore, pensate dunque che già da tre anni questo briccone è in debito con me e che io ho una famiglia da tirare innanzi. Vi....

Un gesto secco di Corrado l'interruppe. Si volse verso il montanaro che l'accompagnava e:

— Su via, Piotr, è deciso, dirigerò io i lavori del tuo terreno e, coll'aiuto di Dio e lavorando molto, spero che riusciremo!

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-12. — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA.	Anno L. 18	Sem. L. 9	Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro). .	Anno L. 40	Sem. L. 20	Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)			
ITALIA.	Anno L. 21	Sem. L. 11	Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . .	Anno L. 45	Sem. L. 23	Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in pia. *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piec. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina. Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnata.

—I Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.—

1 2 3 4 5 6 7 8

CREDITO ITALIANO

Società Anonima — Capitale Sociale versato L. 35.000.000

Sedi: GENOVA, MILANO, ROMA, FIRENZE, SPEZIA, LUCCA, CIVITAVECCHIA

Situazione Generale dei Conti al 29 Febbraio 1904

Attivo.		Passivo.	
Cassa	5.600.600 24	Capitale	L. 35.000.000 —
Effetti sull'Italia	30.643.457 04	Fondo di Riserva	» 2.185.664 89
Effetti sull'Estero	4.017.513 08	Depositi in Conto Corrente ed a	
Riporti	44.703.649 70	Risparmio	» 31.607.346 48
Titoli di Proprietà	8.522.014 78	Buoni Fruttiferi	» 3.117.626 59
Partecipazioni	2.779.864 20	Accettazioni per conto turzi	» 20.080.719 70
Beni Stabili	1.842.721 81	Assegni in circolazione	» 1.218.724 13
Corrisp. saldi debitori :		Corrisp. saldi creditori :	
Ital. ed Esteri L. 78.857.182.68		Ital. ed Esteri L. 53.774.681.74	
Conti colle sedi „ 18.174.397.13	97.031.579 82	Conti colle sedi „ 14.455.406.54	68.330.088 28
Debitori Diversi	1.722.407 46	Creditori Diversi	» 3.359.521 04
Merce in Cedole	82.811 25	Dividendi a pagare	» 2.070 —
Mobilio e Spese impianto	317.904 77	Avalli per conto terzi	» 30.954.350 87
Debitori per Avalli	30.954.350 87	(Depositanti a Cauz.	» 1.241.400 —
(Depositi a Cauzione	1.241.400 —	Conto Titoli (Depositanti a Custod.	» 159.168.289 88
Conto Titoli (Depositi a Custodia	159.168.289 88	(Depositi presso terzi	» 52.148.874 —
(Depositari Titoli	52.148.874 —	Esercizio precedente	» 2.405.271 38
	L. 351.168.139 60		L. 450.719.786 04
Spese Generali, tasse ed interessi passivi del corr. Esercizio	» 449.312 02	Utili lordi del corr. esercizio	» 857.665 58
	L. 451.617.451 62		L. 451.617.451 62

I SINDACI — LA DIREZIONE CENTRALE — *Il Rag. Centrale*

T. Mazzino - M. Da Passano — **E. RAVA - G. PFIZMAIER - G. MANZI FE'** — **R. Manetti.**

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti Correnti Liberi 2 1/2 0/0
con vincolo di un mese **2** 3/4 0/0
„ „ due mesi e più **3** 1/4 0/0
Prelevamenti: L. 10,000 a vista.
„ da L. 10,000 a L. 25,000 con 1 giorno di preavviso.
„ da L. 25,000 a L. 100,000 con 3 giorni di preavviso.

Libretti di Risparmio 3 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 3,000 a vista.
„ da L. 3,000 a L. 5,000 con 1 giorno di preavviso.
„ per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Libretti di Piccoli Risparmio 3 1/2 0/0
con vincolo di 15 giorni.
Prelevamenti: L. 1,005 per giorno; per somme maggiori 10 giorni di preavviso.

Conti Correnti Mensili 3 1/2 0/0
(Versamento di somme, l'ultimo giorno di ciascun mese per prelevarle l'ultimo giorno del mese successivo. Il versamento o la rimovazione dovranno essere preavvisati almeno 5 giorni prima).

Buoni fruttiferi
all'interesse del **3** 1/4 0/0 con scadenza da 3 a 6 mesi
„ **3** 1/2 0/0 „ „ 7 a 11 mesi
„ **3** 3/4 0/0 „ „ 12 mesi e più.

Conti correnti di corrispondenza debitori e creditori a condizioni da convenirsi.

Sconto ed incasso di effetti sull'Italia e sull'estero.

Cambio di monete — Valute estere.

Lettere di credito su qualunque piazza italiana ed estera.

Rilascio di assegni e versamenti telegrafici per qualunque piazza.

Anticipazioni, sovvenzioni e riporti contro valori e certificati di merci.

Esecuzioni di ordini di Borsa su qualunque piazza, tanto per contanti che a termine.

Apertura di crediti liberi e documentati per importazioni ed esportazioni e su qualunque piazza nazionale ed estera.

Compra e vendita di cambi a consegna con la facoltà di consegna o ritiro a piacere del contraente.

Conti correnti in effettivo a condizioni da convenire.

E in generale qualsiasi operazione di Banca

N. B. Tutti gli interessi sono netti di imposta e capitalizzati alla fine d'ogni semestre.

Si ricevono come versamenti in valuta le cedole scadute pagabili in Roma.

La Banca fa gratuitamente ai Correntisti il servizio di Cassa e quello del pagamento delle Imposte dirette che scadono sulla Piazza.

Depositi di valori diversi in semplice custodia ed in amministrazione

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

del cav. U. Rosati — Ascoli Piceno

... Il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato – Glicerolato d'ipofosfiti composto — ho avuto grandemente a lodarmi, specie nei dubbiosi nei neurastenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione bastata su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**

Glicerolato di ipofosfiti composto

Roma, A. MANZONI e C., Via di Pietra, 91.

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 15.

Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 9 alle 15. (Il permesso Via Sagredo 8).

CUPOLA S. PIETRO; dalle 8-11. (Permesso via Sagredo 8)

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa • Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 11 1/2

Biblioteca Alessandrina: Palazzo Cordia, Lungara 10, dalle 14 alle 17.

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 12

Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 15.

Id. S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto

Foro Traiano: via delle sette sale, dalle 9 al tramon.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stazione del Giardino: dalle 9 alle 15.

Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 9 alle 18.

Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITÀ: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Museo Nazionale: via S. Teodoro dalle 9 all'tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Musco e Galleria Borghese: Villa Borghese 10 alle 15.

Galleria NAZIONALE, via Lungara 230: dalle 10 alle 15

Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10-15

Id. S. LUCA: via Bonella 6: dalle 9 alle 15.

— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 15.

Galleria BOLOGNA: via Piloita 17: dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Calisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 282, dalle 9 alle 16.

Osteocube Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 16

Teatro Nazionale: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Castel S. Angelo all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: piani superiori dalle 9-15 e 15 al tramonto.

Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hyla: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *27 Dicembre 1893 — Reg. Att. Vol. 69 N. 367 e* **COMPLETIVO** *13 Marzo 1896 — Reg. Att. Vol. 88 N. 411.*

per: « Préparation de matières colorantes s'appliquant sur fibres et tissus sans mordants » della Soc. An. **Des matières colorantes et produits chimiques de St. Denis & Raymond Vidal** a Parigi.

I titolari sono disposti a vendere la suddetta privativa ed il relativo completivo oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**

Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica

9, Via Due Macelli — Roma

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe spiegative gratis a richiesta.*

Officina Elettrica **F.lli G. C. Dalle Molle,** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, poi consegnarla alla posta.

L'OPERA PIA BAROLO

TORINO — Via Orfane, N. 7.

sempre gelosa custode delle tradizioni della antica casa Marchesi Barolo sulla purezza dei vini, prodotto genuino delle proprie tenute, avverte la clientela che si mantengono i seguenti prezzi moderatissimi:

Barolo da bottiglie 1900 alla cantina di Torino L. 130 l'ettolitro; alle Agenzie dato alla stazione d'Alba L. 120.

Barolo 1902 (essendosi confuso il 1901 nei vini da poste perchè non rimasto di prima qualità), L. 120 a Torino, 110 alle Agenzie.

Vino da pasto 1902, riservato alle pratiche abituali, L. 52 all'ettolitro a Torino.

Bottiglie 1897 L. 2,50 - Id. 1899 L. 2 - Id. stravecchio L. 5

Per ordinazioni rivolgersi a Romano Perro, via Quattro Fontane 21-B, Roma.

IMPORTANTE

Ingegneri - Costruttori - Marmisti

Mastice Meyer per riparazioni, congiunzioni e stuccature di ogni sorta di pietre, restauri di facciate, monumenti, scalini, pavimenti, ecc. Riparazioni senza riscaldamento, inalterabile ad ogni intemperia, raggiunge la durezza del granito.

Deposito e Rappresentanza: SESTIERI, Monte della Farina 48, ROMA

Contro cartolina-vaglia di L. 1 si spedisce franco di porto campione di 100 grammi circa, con relative istruzioni e distinta dei prezzi per maggiori quantitativi.

La veggente

Sonnambula **ANNA D'AMICO**, da consulti su qualunque domanda di interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed inviarano **L. 5**, in lettera raccomandata, o Cartolina Vaglia. Nel frontespizio riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapersi per favorevole risultato. — Dirigersi al professore **PIETRO D'AMICO**, Via Roma, N. 2, piano secondo, BOLOGNA.

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Illo funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Casetta fuori Porta Pia, viale Alberoni, splendida posizione. Rivolgersi alla Latteria N. 21. 70

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 reddita lorda lire 6800. Prezzo lire 80 mila. Per l'indirizzo dei proprietarie rivolgersi alla nostra Amministrazione. 749

Vendesi a trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Zecca, consistente in terre colorate, colori, pennelli, mattite ecc Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Loreti, via Cola di Rienzo 275. 72

Per villeggiatura Occasione propizia. Vendesi casa con piantarreni in Ariccia, bella posizione vedutadal mare - Rivolgersi dal Notaio Pizzi, Ariccia. 70

Ricercasi un appartamento vuoto di sei o sette camere e cucina in posizione centrale, buona esposizione prezzo non superiore alle L. 120 mensili. Rivolgere lettere N. S. Amministrazione Popolo Romano 15

Acquistasi cotto cinta daziaria tercero mercato " G. P. S. 38 „ fermo posta, indicando quantità e ubicazione. Termine dell'offerta 19 aprile 1904. 81

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi elegante appartamento completamente rimesso a nuovo esposto mezzogiorno. 25 Fontanella Borghese.

Appartamento d'affittarsi otto vani e cucina, volendo anche con giardino, via Campo Carleo N. 6 piano 1. (prossimo al Foro Traiano) esposizione levante mezzogiorno. Prezzo modesto 73

Via Alessandrina N. 1 angolo Campo Carleo. Bel loglio d'affittarsi. Dirigersi al portiere. 74

Via Nazionale N. 22 affittansi due locali terreni due scantinati, giardinetto, per uso di magazzino, studio, giardiniere od altro, acqua perenne, e ingresso signorile. 81

Affittasi in via Ulpiano 29 appartamento di 8 e 10 stanze da ingressi terreni e vasche da lavare. Negozi Cantine. 81

Via Sistina 22 affittasi un appartamento di diect camere e cucina al piano III, con ascensore. 74

Eleganti appartamenti al 2, e 3. piano del palazzo Vidoni al Corso Vitt. Emanuele con ingresso in via del Sudario N. 44 composti di N. 12 a 14 camere, ingresso, cucina e camera da bagno e con l'uso dell'ascensore' Le chiavi dal portiere. 72

Grandi locali terreni d'affittarsi in via del Corso Umberto I 468 e via dei Pontefici 34A e 35 d'affittarsi anche separatamente nel modo da convenirsi. Le chiavi dal portiere al 472. 73

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, vesciche incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fatherini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 33 p. I. Telefono 2698. 77

Dal Frascatano in via Flavia N. 110 si fanno vini e si fa il vero vino di Frascati, scelti,simo, garantito di pura uva *delle Castelli* acquistata sul luogo alla vendemmia. 20

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via di Ripetta dei Cesarini 33. 266

Cercasi per 3 ore lavoro giornaliero, signorina da adibirsi a lavori d'ufficio in generale, scelta tenuta libri contabili. Indirizzare offerta accompagnato da referenze e condizioni a R. R. posta Roma. 69

Distinta signorina Alla Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano mezzo con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a persone mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 59

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.10	—	12.20	—	19.50	23.55
Pisa	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Firenze	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	8.—	—	14.40	16.3	20.37	—	—
Firenze-Milano	—	8.20	9.50	14.50	—	23.10	—
Viterbo-Arezzo	7.20	9.4	11.50	—	—	17.5	20.3
Tivoli	7.30	—	9.45	11.50	—	—	20.5
Civitavecchia	8.40	—	—	—	—	—	20.5
Frascati	6.40	—	9 —	12.4	15.10	19.27	—
Marino-Albano	7.20	9.19	9.40	12.18	14.0	16.51	19.9
Assisi-Nettuno	6.15	—	—	10.5	—	17.55	—
Velletri-Terracina	8.18	—	—	17.9	—	—	—
Velletri	6.13	—	11.31	17.9	19.11	—	—
Rocca-Priora	6.13	—	11.31	17.31	—	—	—
Fiumicino	—	8.30	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30	—	11.40	16.50	—	—	—

Il treno delle 9,15 che parte per Albano è festivo e quello delle 16,51 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	—	12.35	—	14.10	18.50	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	18.39	—	—
Firenze	7.40	9.40	—	10.10	16.39	23.50	23.48
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.39	23.50	23.48
Ancona-Foligno	—	—	11.40	14.50	—	21.30	—
Milano-Firenze	7.30	13.10	—	19.20	—	—	21.45
Arezzo-Assisi	8.3	9.43	15.30	17.30	20.50	—	—
Tivoli	8.5	9.45	13.50	17.37	—	20.50	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	6.54	9.20	13.51	—	17.55	—	19.47
Nettuno-Anzio	8.10	—	13.10	19.27	—	—	—
Albano-Marino	7.30	9.49	13.37	17.38	19.—	20.49	23.12
Terracina-Velletri	5.40	—	—	—	20.50	—	—
Velletri	8.10	10.5	15.20	—	20.50	—	—
Viterbo-Rocciglione	8.10	13.30	—	20.35	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	19.50	—	—	—
Subiaco-Mandela	8.54	—	—	—	—	20.50	—

Il treno delle 19 in arrivo da Albano è festivo e quello delle 22,15 è festivo.

Pei forestieri Chi recasi a visitare le rinomate Ville Tivoli fuori Porta del Popolo, Isola Farnese, troverà all'osteria del' Olmo condita vera bonna grasia il necessario confortabile. 82

Signorina munita di licenza tecnica cerca posto come commessa, contabile, scrivana, presso negozio o amministrazione, o come istitutrice presso famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi Amm. " Popolo Romano „ ore pomeridiane. 79

Maestra di pianoforte diplomata per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 833

Per allieve di canto La signora Naliani De Angelis distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in casa propria, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 40

Maestra di piano maestra di famiglieri referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 69

Persona anziana, seria che rappresenti a Torino nomata azienda ed ottenne ottime referenze desidera occupazioni attestati benemerenza, cerca occupazione educatrice presso amministrazione privata, disposta accettare modeste ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all'Amministrazione del " Popolo Romano „. (Dir) 274

Maestra di pianoforte da lezioni a domicilio via Veneto 23 mezzanino N. 7 scala a destra.

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente condoce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 841

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	9.30	11.30	18.10	—	—	—
Bagni a.	7.09	10.13	12.34	18.59	—	—	—
Tivoli p.	7.30	10.45	13.—	19.25	—	—	—
Tivoli p.	8.30	8.—	11.50	16.20	—	—	—
Bagni p.	6.30	9.25	12.34	16.49	—	—	—
Roma a.	7.4	9.8	13.09	17.35	—	—	—

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere elegantemente mobiliate con tappeti e gas Piazza Capranica 75 interno 10. 74

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 59 ascendo piano terreno 6 angolo Corso Vitt. E.ro. 78

D'affittare presso onesta famiglia una o due camere e salotto mobiliate esposte a mezzogiorno. Via dell'Arancio 41 piano 2 presso il Corso 75

Camera e saletta mobiliata con camerera sulla scala, Acqua Marcia, cesso esclusivo, via Nazionale N. 8 piano 3. 81

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Tuo per la vita Lontano da te mio tesoro adorato soffro tormenti inauditi Quando potrò stringerti tra le mie braccia mia, tutta mia! Spero presto. Amami, pensami. Baci infiniti. 82

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *sei* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta della Meridionale -Inchiostri Lucilloux e Berger-Whi